



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/06/2023, N. 6321 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (SENIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA B - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2023_RTDB_DABC_7).

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 8813 prot. N. 173786 del 21/07/2023, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa NERI Raffaella - Politecnico di Milano;
Prof. MANNINO Marco - Politecnico di Bari;
Prof. MARRAS Giovanni - Università IUAV di Venezia,

si è insediata il giorno 31 agosto 2023 alle ore 9,30.
Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione telematica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

RAFFAELLA NERI, PO, presso Politecnico di Milano Presidente;
GIOVANNI MARRAS, PO, presso Università IUAV di Venezia Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione dei titoli e della produzione scientifica, stabilendo il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l' idoneità.

il giorno 17 ottobre 2023 alle ore 9,00 la Commissione si è riunita, in forma telematica, per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) Brighenti, Tommaso
- 2) Calandra di Roccolino, Giacomo
- 3) Caldarola, Giuseppe
- 4) Dalzero, Silvia
- 5) Falsetti, Marco
- 6) Leoni, Francesco
- 7) Mello, Patrizia
- 8) Rossi, Ugo
- 9) Serrazanetti, Francesca
- 10) Tinazzi, Claudia

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, ha proceduto collegialmente all'espressione di un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La Commissione, sulla base dei giudizi espressi, ha proceduto ad una valutazione comparativa dei candidati, esprimendo quindi, collegialmente e per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

A seguito della valutazione preliminare sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione i seguenti candidati:

- 1) Brighenti, Tommaso
- 2) Calandra di Roccolino, Giacomo
- 3) Falsetti, Marco
- 4) Leoni, Francesco
- 5) Rossi, Ugo
- 6) Tinazzi, Claudia

il giorno 13 novembre 2023, alle ore 10,35, la Commissione si è riunita nei locali del dipartimento ABC del Politecnico di Milano per prendere visione dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione.

Alle ore 11,10 si è proceduto all'appello dei candidati convocati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di accertamento della lingua, che si è svolta in presenza.

Risultavano presenti i candidati sotto indicati dei quali veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.

I candidati sono stati chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

- 1) Brighenti, Tommaso
- 2) Calandra di Roccolino, Giacomo
- 3) Falsetti, Marco
- 4) Leoni, Francesco
- 5) Rossi, Ugo
- 6) Tinazzi, Claudia

Alle ore 11,17 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Brighenti, Tommaso.

Il colloquio termina alle ore 11,35.

Alle ore 11,36 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Calandra di Roccolino, Giacomo.

Il colloquio termina alle ore 11,54.

Alle ore 11,55 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Falsetti, Marco.

Il colloquio termina alle ore 12,15.

Alle ore 12,16 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Leoni, Francesco.

Il colloquio termina alle ore 12,31.

Alle ore 12,32 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Rossi, Ugo.

Il colloquio termina alle ore 12,39.

Alle ore 12,40 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Tinazzi, Claudia.

Il colloquio termina alle ore 13,00.

A seguito della discussione, dopo adeguata valutazione, sulla base ai criteri stabiliti e dei giudizi espressi nella valutazione preliminare, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai singoli titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate ed alla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 2 alla relazione finale).

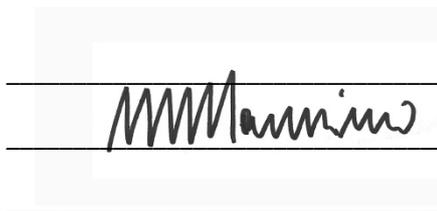
È stata quindi redatta una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti (allegato n. 3 alla relazione finale).

LA COMMISSIONE

Prof. Raffaella Neri (Presidente)

Prof. Marco Mannino (Componente)

Prof. Giovanni Marras (Segretario)

A handwritten signature in black ink, reading "Mannino", is written on a set of three horizontal lines. The signature is positioned between the top and middle lines. The background behind the lines is a light gray rectangular area.



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/06/2023, N. 6321 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (SENIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA B - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2023_RTDB_DABC_7).

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **Brighenti Tommaso**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione nel 2015 presso il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano, con una tesi dal titolo: "L'insegnamento della composizione architettonica". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Collabora dal 2011-2012 alla didattica nel settore ICAR 14 del Politecnico di Milano; dall'a.a. 2014-2015 è contrattista in insegnamenti del settore ICAR 14; dal 2021 è titolare di Laboratori di progettazione (settore ICAR 14) della Scuola AUIC del Politecnico nel ruolo di RtdA ICAR 14. Collabora inoltre con il Politecnico di Torino, con le Università di Parma e di Napoli, con lo IUAV di Venezia. Partecipa a diversi Workshop in qualità di tutor. L'attività didattica è continuativa e complessivamente ottima.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Non segnala assegni o borse di ricerca. Dal 2021 è Ricercatore a tempo determinato-junior (RtdA) nel settore ICAR 14 presso il dipartimento ABC del Politecnico di Milano. L'attività formativa e di ricerca è buona.
Attività di ricerca progettuale	Dal 2009 partecipa a 14 concorsi di progettazione con ruoli diversi – alcuni in qualità di capogruppo, altri come consulente scientifico, i primi in qualità di collaboratore - e a tre concorsi svolti con gruppi composti in ambito universitario (fra cui un primo premio). Partecipa a 6 workshop di progettazione nazionali e internazionali. Prima di entrare in ruolo ha svolto una sostanziosa attività professionale. L'attività di ricerca progettuale è molto buona.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	Ha partecipato a diverse ricerche di Ateneo (FARB 2013), interateneo con il CSAC di Parma sulla figura di Roberto Menghi, e con altre istituzioni (Accademia di san Luca di Roma, 2010) ed è promotore di accordi fra Politecnico e istituzioni esterne (Cittadella degli Archivi di Milano). Promuove diverse ricerche, nazionali e internazionali: - Bando 57 di Fondazione di Comunità Milano 2021 "Progetti Territoriali per la città di Milano e 56 comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana. Hinterland. Architetture ibride per teatri impropri". - PRIN 2022 "DT^2 Le domande della ripresa e le risposte formative: Indicazioni per il progetto della didattica del progetto", Erasmus + 2023 (finanziato); Promotore di ricerche su bando competitivo: - Erasmus + "UpGranT. Updating the Grand Tour. Memory and Invention of the European Built Environment", (in attesa di valutazione); - PRIN 2022-PNRR "The quality of "Beauty" in the design disciplines. Teaching issues from the avantgarde culture to contemporary challenges of "sustainable" and "participative" (in attesa di valutazione). Molte e consistenti le attività editoriali: è caporedattore della rivista <i>FAMagazine. Ricerche e progetti sull'architettura e la città</i> dal 2015, rivista in classe A; coordinatore editoriale della collana AAC - Architettura, Arti, Città; membro del consiglio Editoriale della rivista <i>Stoà. Strumenti per l'insegnamento della progettazione architettonica</i> ; parte del Comitato scientifico della serie Architettura per l'editore Nottetempo di Milano. L'attività di ricerca e quella editoriale sono nel complesso di ottimo livello.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dichiara la partecipazione a 17 convegni e 24 seminari, di cui è anche organizzatore, a molte conferenze pubbliche e universitarie. Partecipa a circa 25 mostre, di cui ne organizza e coordina circa una decina. Nel complesso la partecipazione e organizzazione a convegni, seminari e mostre è ottima.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Menziona la selezione a un premio Mantero per tesi di laurea, un primo e un secondo premio per concorsi di progettazione, un premio per la ricerca, un primo premio al Prix de Rome (in coll). Premi e riconoscimenti, relativi sia a progetti che a ricerca, sono consistenti e ottimi.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato si forma alla Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano dove prosegue la sua attività di studi con il Dottorato di Ricerca, concluso nel 2015, e dove nel 2021 diventa Ricercatore a tempo determinato RtdA nel settore della composizione architettonica e urbana ICAR 14.

Tema centrale della sua ricerca è la questione dell'insegnamento dell'architettura e del progetto di architettura, che diventa anche oggetto di ricerche, di estensioni di campo e di approfondimenti successivi.

Molto intense sono le attività di ricerca, anche in qualità di promotore, attraverso la costituzione di gruppi per la partecipazione a bandi finanziati (PRIN, Erasmus, Fondazione di Comunità), le collaborazioni con enti ed altre università. Altrettanto continuative sono le partecipazioni a gruppi di progettazione per lo svolgimento di ricerche progettuali attraverso concorsi e workshop.

La partecipazione a convegni, seminari, conferenze pubbliche e mostre è molto intenso e continuativo, coerente con il lavoro di ricerca.

Particolarmente ricca è la attività legata alla editoria, dove è caporedattore di *FAMagazine*, rivista di classe A, ed è fondatore di *Stoà*, rivista rivolta a indagare gli strumenti per l'insegnamento dell'architettura.

Il curriculum, anche in considerazione della concentrazione temporale, è di ottimo livello.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Brighenti Tommaso, <i>Pedagogie architettoniche. Scuole, didattica, progetto</i> , Accademia University Press, Torino, 2018, pp. 1-381, (Ita-Eng) ISBN 978-88-99982-69-0 [MONOGRAFIA]	Ottimo
2	Brighenti Tommaso, <i>Terremoti e strategie di ricostruzione. Il sisma in Centro Italia del 2016</i> , LetteraVentidue, Siracusa, 2022, pp. 1-218. (Autori della monografia: E. Bordogna, T. Brighenti, con una prefazione di Giovanni Carbonara) ISBN 978-88-6242-762-3 [MONOGRAFIA]	Ottimo
3	Brighenti Tommaso, <i>L'ospedale come ospedale. Luciano Semerani, Gigetta Tamaro, Ospedale di Trieste a Cattinara, 1963-83</i> in Ge. Canella e P. Mellano (a cura di), <i>Il diritto alla tutela. Architettura d'autore del secondo Novecento</i> , Franco Angeli, Milano, 2019, pp. 256-263 ISBN 978-88-917-8209-0 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Ottimo
4	Brighenti Tommaso, <i>Education as Reconstruction. School Typology in Post-earthquake Reconstruction in Central Italy</i> , in Stefano Della Torre, Massimiliano Bocciarelli, Laura Daglio, Raffaella Neri (a cura di), <i>Buildings for Education. A Multidisciplinary Overview of The Design of School Buildings</i> , Springer open, 2019, pp. 127-137 (E. Bordogna e T. Brighenti) ISBN 978-3-030-33686-8 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
5	Brighenti Tommaso, <i>Il rapporto tra didattica e ricerca professionale</i> , in Carlo Gandolfi, Martina Landsberger (a cura di), <i>Roberto Menghi architetto e designer. Approfondimenti</i> , Silvana, Milano, 2023, pp. 31-45. ISBN 9788836653621 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
6	Brighenti Tommaso, <i>La logica di un linguaggio. John Hejduk e Juan Gris Problem</i> , in <i>Firenze Architettura</i> n. 2, Anno XXII - 2018, pp. 14-19 (Ita-Eng). (ISSN 1826-0772 - DOI: 10.13128/FiAr-24819) [ARTICOLO SU RIVISTA (RIVISTA IN CLASSE A)]	Ottimo
7	Brighenti Tommaso, <i>Per gioco ma sul serio</i> in (numero a cura di Tommaso Brighenti, Elvio Manganaro), in <i>FAMagazine</i> , n. 51, gennaio - marzo 2020, <i>Del 'gioco' e del 'montaggio' nella didattica e nella composizione</i> , pp. 12-26 (Ita-Eng). ISSN 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A]	Ottimo

8	Brighenti Tommaso, <i>Strategie di ricostruzione e rinascita nell'Italia Centrale post-sisma: Amatrice, Norcia, Camerino</i> , in <i>FAMagazine</i> , n. 55, gennaio-marzo 2021, pp. 32-45, (Ita-Eng). ISSN 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A]	Molto buono
9	Brighenti Tommaso, <i>Le scuole di Guido Canella. Tipo forma e comportamento</i> , in <i>FAMagazine</i> n. 56, aprile-giugno 2021, pp. 103-115, (Ita-Eng). ISSN 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A]	Buono
10	Brighenti Tommaso, <i>Milano: nuove funzioni per le aree dismesse</i> in <i>Ananke</i> vol. 84, maggio 2018, pp. 94-97 ISSN 1129-8219 [ARTICOLO IN RIVISTA (RIVISTA IN CLASSE A)]	Buono
11	Brighenti Tommaso, <i>Viaggio-progetto A/R</i> , in <i>Stoà</i> , n. 6, Anno III, 1/3, Inverno 2023, pp. 152-153. (Articolo scritto con Carlo Gandolfi) ISSN 2798-0293 - ISBN 978-88-32072-20-4 [CURELLA + CONTRIBUTO]	Buono
12	Brighenti Tommaso, numero monografico della rivista scientifica <i>FAMagazine</i> , Tommaso Brighenti (a cura di) <i>Pedagogie architettoniche. Visioni del mondo</i> , con contributi di: Massimo Alfieri, Tommaso Brighenti, Marta Caldeira, Luca Cardani, Elvio Manganaro, in <i>FAM Magazine</i> n. 38, a. VII, ottobre – dicembre 2016, pp. 1-70 (Ita-Eng). ISSN 2039-0491 [CURELLA - ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A]	Molto buono

Le pubblicazioni sono numerose e di ottimo livello. Quelle presentate comprendono monografie (2), articoli su riviste in classe A (6), contributi su libri e corrispondono sia ai temi della ricerca riguardo all'insegnamento dell'architettura che ai temi affrontati nelle ricerche progettuali.

Complessivamente la produzione scientifica si compone di 58 pubblicazioni, fra contributi su volume o su rivista.

La qualità, in riferimento ai criteri individuati, è di ottimo livello, con qualche inevitabile ripetizione dei temi trattati.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Tommaso Brighenti (1985) si laurea alla Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano nel 2011, consegue il titolo di dottore di ricerca in Progettazione architettonica e urbana nel 2015. Nel 2021 diventa RtdA al dipartimento ABC del Politecnico nel settore ICAR 14. Nel 2018 ottiene l'Abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore associato nel settore ICAR 14.

Mostra un profilo di studioso coerente e profondo, che persegue la sua ricerca ampliandone gli orizzonti e bilanciando approfondimenti teorici, analisi applicate a luoghi, contesti e architetture e sperimentazioni progettuali. I temi affrontati mostrano una linea di ricerca chiaramente individuata e perseguita con costanza, che riguarda sostanzialmente le modalità di insegnamento dell'architettura e del progetto di architettura. Sempre presenti le questioni teoriche, i temi della tipologia, del rapporto con i contesti, delle trasformazioni delle città e dei luoghi, sia nelle aree di dismissione urbane sia nei contesti fragili e soggetti a eventi distruttivi. Lo studio e l'attenzione a maestri e riferimenti percorre la ricerca e costituisce il luogo dell'approfondimento dei temi di studio.

Ai temi sviluppati nella ricerca di Dottorato affianca l'interesse per gli aspetti figurativi e compositivi dell'architettura, con particolare attenzione rivolta all'opera di alcuni maestri dell'architettura contemporanea.

Molto attivo come organizzatore, conduce gli studi attraverso la costituzione di gruppi di ricerca, collaborazioni, didattiche, workshop e concorsi di progettazione, tenendo al centro i temi dei rapporti fra architettura e città, figurazione, progetto urbano. Svolge un ruolo importante di promotore di ricerche anche attraverso le riviste di cui è caporedattore e redattore (*FAM* e *Stoà*).

L'attività di formazione e di ricerca svolta risulta coerente con i temi sviluppati dal candidato e appare particolarmente significativa in ordine a qualità e quantità.

Nel complesso si configura il profilo di uno studioso molto attivo, motivato e impegnato nella didattica, nella ricerca, nella editoria, di ottimo livello e pienamente congruente con il SSD di cui al bando. Il giudizio complessivo è OTTIMO.

CANDIDATO: Calandra di Roccolino Giacomo

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione nel 2010 presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi dal titolo: "La piazza della metropoli. Alexanderplatz a Berlino, ruolo urbano e composizione". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.

<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero</p>	<p>Dal 2013 è incaricato per insegnamenti teorici e di Laboratorio di progettazione – settore ICAR 14- presso la Università statale di Amburgo “Hafen City Universität”, e dal 2022 è docente incaricato nel Laboratorio di composizione 1 della Università di Venezia IUAV. Nell’a.a. 2021-2022 è collaboratore alla didattica alla scuola AUIC del Politecnico di Milano in un Laboratorio di Progettazione architettonica. Negli anni 2019 e 2021 è invitato a tenere un corso intensivo nei workshop di progettazione WAVE della Università IUAV; conduce 5 workshop internazionali. L’attività didattica, svolta con continuità nel settore ICAR 14, con corsi teorici e laboratori progettuali, all’estero, è in complesso ottima.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Il candidato ottiene un contratto di ricerca biennale post-doc nell’ambito del Graduiertenkolleg finanziato dal Deutsche Forschung Gemeinschaft presso la Technische Universität Hamburg (2011-2013), un assegno di ricerca annuale presso la Hafen City Universität di Amburgo (2015) in collaborazione con la Technische Universität Hamburg nell’ambito del progetto Semper Research Training Group, e una borsa di studio della Fondazione Sutor di Amburgo per una ricerca sull’opera di Bernhard Hermkes, commissionatagli dall’Ordine degli architetti di Amburgo. L’attività di formazione e ricerca svolta con assegni e borse delle università tedesche di Amburgo è molto buona.</p>
<p>Attività di ricerca progettuale</p>	<p>Il candidato svolge attività di ricerca progettuale attraverso workshop organizzati all’interno dei dottorati di ricerca (promuove quello organizzato fra Deutsche Werkbund e dottorato IUAV e altri dottorati italiani), workshop internazionali delle università IUAV di Venezia e di Amburgo, concorsi – dove ottiene un terzo premio – e attività professionale. Allestisce inoltre gli spazi per alcune mostre di cui è curatore e organizzatore. Nel complesso la attività di ricerca progettuale è buona.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici</p>	<p>Svolge le ricerche commissionate dall’ordine degli architetti di Amburgo (Hermkes, il cui esito è un libro) e dal Consiglio Nazionale tedesco degli Ingegneri sulla sede del mercato coperto di Amburgo (esito nella pubblicazione di un volume, 2017). Partecipa a una ricerca PRIN 2022 con l’unità della Università di Venezia IUAV “The quality of beauty in the design disciplines” (IUAV, POLIMI, POLIBA); coordina il gruppo di ricerca transatlantico “Urban waters: Chicago - Hamburg” tra la Hafen City Universität Hamburg (HCU) e l’Illinois Institute of Technology (IIT) di Chicago; partecipa alle ricerche progettuali del dottorato della Università IUAV di Venezia nell’ambito della Composizione – in particolare coordina quello in accordo con il Werkbund di Berlino e i dottorati italiani -, dove è tutor e segue diverse tesi. Dal 2008 Membro del comitato editoriale della rivista <i>Engramma</i> e dal 2019 membro dell’AISU (Associazione Italiana di Storia Urbana). Nel complesso l’attività di ricerca è molto buona.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dichiara la partecipazione in una decina di convegni di livello internazionale, in sedi italiane ed estere; partecipazioni a diversi seminari e inviti a presentazioni e cicli di conferenze internazionali; invitato a presentare i risultati delle ricerche in diverse sedi universitarie e presso prestigiose istituzioni italiane ed estere. Organizza e presenta diverse mostre esiti delle ricerche in sedi nazionali e internazionali. In complesso la attività come relatore e organizzatore di convegni, seminari e mostre è di livello molto buono.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Dichiara un terzo premio nel concorso di idee per Studenti e Neolaureati in architettura per la progettazione del “Nuovo Outlet” Val d’Oca e premio in occasione del Workshop internazionale W.A.Ve. 2019 dell’Università IUAV di Venezia per la migliore interpretazione del tema “Venezia città sostenibile – Venice sustainable city”. I premi sono discreti.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato Giacomo Calandra di Roccolino (1980) si forma presso la Università IUAV di Venezia dove si laurea e consegue il suo dottorato di ricerca nell’ambito della Composizione. Il tema del dottorato – il ruolo della piazza nella costruzione della città e in particolare la Alexanderplatz di Berlino – lo porta in Germania, dove ottiene borse di ricerca post-dottorato e assegni di ricerca ad Amburgo. L’attività di insegnamento presso la Università di Amburgo e la permanenza in Germania orienta la sua ricerca su temi compositivi e urbani letti attraverso alcuni autori della cultura architettonica tedesca, intorno ai quali organizza mostre, conferenze, pubblicazioni.
Mantiene rapporti costanti con la Università IUAV di Venezia, partecipando a workshop di progettazione, e in particolare con il dottorato di ricerca, per il quale propone e organizza il seminario di progettazione su Berlino, in accordo con il Werkbund tedesco.

Le ricerche progettuali sono prevalentemente svolte all'interno di workshop, di seminari del dottorato, nei Laboratori della didattica oltre ad alcune attività professionali.

Buona e continuativa la partecipazione a conferenze, seminari, mostre che organizza e coordina.

In complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Boesch, M. / Calandra di Roccolino, G., <i>RIUSO+COMUNITÀ=CONTINUITÀ / REUSE + COMMUNITY = CONTINUITY</i> , Anteferma Edizioni, Conegliano 2020. [MONOGRAFIA]	Buono
2	Calandra di Roccolino, G., <i>Bernhard Hermkes. Die Konstruktion der Form</i> , Dölling und Galitz Verlag, München/Hamburg 2018. [MONOGRAFIA]	Ottimo
3	Calandra di Roccolino, <i>L'eredità espressionista nell'architettura tedesca del dopoguerra</i> , in Calandra, G. / Monica, L. / Rakowitz, G. (a cura di), <i>Costruiamo una città. Architettura espressionista tedesca del dopoguerra</i> , Clean, Napoli 2023 [CONTRIBUTO SU VOLUME con CURATELA]	Molto buono
4	Calandra di Roccolino, G., <i>Heinrich Tessenow Stadtbaukünstler. I progetti di città 1936-1947</i> , in Boesch M., <i>Heinrich Tessenow: aspetti /aspekte /aspects</i> , Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2023, pp. 489-507. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Ottimo
5	Calandra di Roccolino, G., <i>Archivi e Musei del Bauhaus. Spunti per una riflessione operante sul Museo dell'idea del VkhUTEMAS</i> , in (a cura di) M. Meriggi, <i>VkhUTEMAS100, Spazio, Progetto, Insegnamento</i> , nella collana "Ricerche in composizione urbana", Vol. 8, LetteraVentidue, Siracusa: 2022, pp. 68-78 (Ita-Ing). [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto Buono
6	Calandra di Roccolino, G., <i>Idee per Berlino City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania</i> , in Dal Fabbro, A. / Pirina, C., <i>Berlin City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania</i> , nella collana "Ricerche in composizione urbana", Vol. 7, LetteraVentidue, Siracusa 2020, pp. 36-42. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto Buono
7	Calandra di Roccolino, G., <i>Una spirale nel paesaggio. Il progetto di Dieter Oesterlen per la Futa</i> , in Pirazzoli, E. (a cura di) <i>Teatro di Marte. Il cimitero militare Germanico del passo della Futa</i> , Archiviozeta, Firenzuola 2019, pp. 51-75. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Ottimo
8	Calandra di Roccolino, G., <i>Circulus lucidus. Peter Behrens ad Alexanderplatz</i> , in Malcovati S. / Moro A. (a cura di), <i>Peter Behrens, maestro di maestri</i> . Libraccio, Milano 2011, pp. 173-178. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
9	Calandra di Roccolino, G., <i>Il bunker urbano: tipologia, simbologia, riuso dei bunker in Germania</i> , in <i>La rivista di Engramma</i> , vol. 185, Oktober 2021, pp. 263-275. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
10	Calandra di Roccolino, G., <i>Aby Warburg als Architekt. Die Kulturwissenschaftliche Bibliothek Warburg</i> , in <i>Architektur in Hamburg. Jahrbuch 2019/2020</i> . Junius Verlag, Hamburg 2019, pp. 210-217. (L'articolo è presentato in lingua italiana, sulla rivista <i>Ricerche di storia dell'arte</i>). [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
11	Calandra di Roccolino, G., <i>Attraverso la storia. Le 'architetture archeologiche' di Carlo Scarpa</i> , in <i>La rivista di Engramma</i> , vol. 96, gennaio-febbraio 2012, pp. 22-29. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
12	Calandra di Roccolino, G., <i>L'invenzione di un monumento. La sistemazione architettonica di Vittorio Ballio Morpurgo per l'Ara Pacis Augustae</i> , in <i>Opus Incertum</i> . Rivista del Dipartimento di Storia dell'Architettura e della Città. Università degli Studi di Firenze, vol. IV-V (2011), n. 6-7, pp. 78-85. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono

Le pubblicazioni presentate rispecchiano le ricerche condotte dal candidato e ne costituiscono gli esiti. Sono articolate e composte da monografie (2), curatele (1), contributi (6) su volumi e su riviste (4).

Dichiara una sessantina di pubblicazioni e alcune traduzioni.

In complesso si tratta di una produzione continuativa, consistente e coerente con il settore ICAR 14, di livello molto buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Giacomo Calandra (1980) si laurea alla Università di Venezia IUAV nel 2006 e consegue il titolo di dottore di ricerca in Composizione architettonica nel 2010; nel 2020 ottiene l'Abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore associato nel settore ICAR 14.

Dal 2013 è titolare di contratti di insegnamento nel settore ICAR 14 alla Università di Amburgo Hafen City Universität, dove svolge corsi sia nel campo della teoria che del progetto dell'architettura. Dal 2022 ha un contratto anche presso la Università IUAV di Venezia.

Le ricerche sono svolte prevalentemente in ambito tedesco, attraverso assegni e borse di studio, e ruotano intorno al lavoro di alcune figure della cultura architettonica, lette attraverso le questioni centrali al progetto di architettura. Ha svolto ruoli importanti nel coordinare e organizzare ricerche e mostre su incarico di Università ed enti tedeschi, e ha stabilito rapporti fra scuole di architettura e organizzazioni culturali fra Italia e Germania.

Fitta è la partecipazione a workshop progettuali e alle ricerche progettuali organizzate in coordinamento fra i dottorati di ricerca di diverse sedi italiane. Partecipa al dottorato di Venezia in qualità di tutor.

Il curriculum e le pubblicazioni restituiscono il profilo di uno studioso con un indirizzo chiaro, con un percorso di ricerca autonomo e di livello internazionale, coerente con il settore ICAR 14. In sintesi un profilo MOLTO BUONO.

CANDIDATO: Caldarola Giuseppe

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in internazionale in Arch e Urban "Quality of Design – QuoD" IUAV e consorziate nel 2010 presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi dal titolo: "TRA spazio pubblico e spazio privato: l'In-Between come occasione di progetto della qualità urbana" Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Dall'a.a. 2007 -2008 svolge attività di collaborazione alla didattica in corsi, laboratori, laboratori di laurea, "Laboratori Metropolitani" internazionali, sia nel settore ICAR 14 che nel settore ICAR 20. Ha contratti di insegnamento nei Workshop Wave 2021, 2022 e 2023 e al Politecnico di Milano (4 mesi in un Laboratorio di urbanistica nell'a.a. 2015-2016). Nell'a.a. 2015-2016 collabora con i laboratori di Urbanistica al Politecnico di Milano; dal 2010 al 2016 collabora con i laboratori di progettazione nel settore ICAR 21 e ICAR20 allo IUAV di Venezia e fra il 2007 e il 2008 con il settore ICAR 05. Nel complesso la attività didattica riguarda sostanzialmente le collaborazioni, con pochi mesi di contratti; si valuta sufficiente.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È titolare di 7 assegni annuali, non consecutivi presso Università IUAV di Venezia, svolti son diversi coordinatori, a partire dall'a.a. 2010-2011, di cui: - n. 4 assegni di ricerca nel settore ICAR 14; - n. 1 assegno ICAR 14 correlato con altri settori; - n. 2 assegni nel settore ICAR 21. La attività di formazione è ottima, pur con incursioni in altri SSD.
Attività di ricerca progettuale	Dal 2015 al 2019 coordina i Workshop internazionali "Laboratori metropolitani" diretti dal prof. A. Aymonino, Università IUAV di Venezia, per diverse città (Nanchino, Mosca, Hong Kong, Santiago, Seul, Sao Paulo, etc), di cui cura le mostre. Partecipa come collaboratore a diversi Workshop internazionali e ai WAVE della Università IUAV di Venezia (dal 2021 al 2018). Con la Università IUAV partecipa a progetti per tre convenzioni, una riguardante il settore ICAR 21, e due i settori ICAR 14 e ICAR 21. Partecipa a concorsi di idee come parte di gruppi di progettazione universitari di dottorandi e di assegnisti IUAV. Dal 2007 svolge intensa attività professionale autonoma e in collaborazione, e diverse consulenze, alcune delle quali di tipo urbanistico e paesaggistico. L'attività di ricerca progettuale si sostanzia nei workshop Internazionali e in altri workshop di progettazione, ed è sostanzialmente buona.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a	Partecipa a bandi nazionali con e per il Comune di Ruvo di Puglia. Cura le mostre del Laboratori Metropolitani internazionali svolti per diverse città (Nanchino, Mosca, Hong Kong, Santiago, etc). Non risultano partecipazioni a comitati scientifici editoriali.

comitati editoriali e/o scientifici	L'attività di partecipazione a gruppi di ricerca è sostanzialmente rivolta alla partecipazione ai "Laboratori Metropolitan" e ad attività locali, pur con risultati di sicuro interesse, con un risvolto storico; in complesso l'attività è discreta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa a 7-8 convegni e congressi nazionali e internazionali, e alla Conferenze della SIU società degli Urbanisti. Cura molte mostre in Italia e all'estero, prevalentemente legate a progetti di workshop e dei Laboratori Metropolitan. L'attività di partecipazione a congressi e convegni è piuttosto contenuta e talvolta spostata in ambiti prossimi al settore ICAR 14; in complesso discreta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e di progettazione.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato (1979) si laurea presso la Università IUAV di Venezia nel 2006 dove consegue il titolo di Dottore di ricerca, Dottorato Internazionale in Architettura e Urbanistica "Quality of Design".

Prosegue la sua formazione e la ricerca all'interno della stessa Università ottenendo diversi assegni di ricerca, spesso a cavallo fra le discipline della composizione e dell'urbanistica.

In campo didattico non presenta contratti autonomi, ma collaborazioni e partecipazioni a Laboratori rivolti anche a settori diversi da ICAR 14.

Dimostra un impegno continuativo nei workshop e nelle attività di progettazione dei "Laboratori Metropolitan", applicati a diverse città internazionali, seguendo e curando le mostre dei loro risultati.

Svolge attività professionale continuativa.

La partecipazione ai convegni, non particolarmente assidua, è bilanciata fra discipline compositive e urbanistiche. Il giudizio è in complesso discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Caldarola G. (2021), <i>Re-Living, Re-Habiting, (together) Lianghekou</i> , in AA.VV. <i>Lianghekou, a Tujia Village of Re-Living-Together</i> , In catalogo della mostra Lianghekou, a Tujia Village of Re-Living-Together - Collateral Event of the 17th International Architecture Exhibition La Biennale di Venezia, online edition Università Iuav di Venezia ISBN 978-88-31241-47-2; - ISBN 978-88-31241-47-2 [CONTRIBUTO SU VOLUME - online]	Buono
2	Caldarola G. (2019), <i>Metropoli come laboratorio: da piani, programmi e progetti costruiti a esperienze di ricerca e didattica</i> , in F.D. Moccia, M. Sepe (a cura di), Atti della XI Giornata Studio INU. Interruzioni, Intersezioni, Condivisioni, Sovrapposizioni. Sessione 5, Progetto urbano e spazi vivibili, salubri e felici, In: <i>Urbanistica Informazioni</i> , n. 278 s.i., Marzo-aprile 2018, INU edizioni ISSN n. 0392-5005; - ISSN n. 0392-5005 – [ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
3	Caldarola G. (2020), <i>Public spaces for sustainability of contemporary metropolises. Project themes and recurring characters for the quality of design</i> , in AA.VV. (Editors: Giorgio Passerini, Stefano Ricci), WIT Transactions on Ecology and Environment, The Sustainable city XIV, WIT Press, volume 249, 2020 - ISBN 978- 1-78466-413-8 - ISBN 978-1-78466-413-8 [ATTI DI CONVEGNO]	Buono
4	Caldarola G. (2021), <i>Re-envisioning infrastructures, re-arming sustainable (unconventional) public spaces: Free design exercises for further improvement of the urban regeneration project for the Ferrocarril de Cuernavaca district of Mexico City, Mexico</i> , in AA.VV. (Editor: Stavros Syngellakis), WIT Transactions on Ecology and Environment, The Sustainable city XV, WIT Press, volume 253, 2021 - ISBN 978-1-78466-447-3; -ISBN 978-1-78466-447-3 [ATTI DI CONVEGNO]	Buono
5	Caldarola G. (2022), <i>Spazi 'fisici' delle feste popolari e buone pratiche di (ri)-attivazione dei luoghi. Luoghi e pratiche d'uso temporanee della festa, micro-ambiti 'possibili' di rigenerazione urbana</i> , in Moccia F.D., Sepe M., in Atti della XIII Giornata Internazionale di Studio INU, <i>Oltre il futuro: Emergenze, rischi, sfide, transizioni, opportunità</i> . Sessione 9 "Rigenerazione e spazi pubblici: nuove esigenze per la vivibilità e salubrità urbana, In: <i>Urbanistica Informazioni</i> , n. 306 s.i., Anno L - Novembre-Dicembre 2022, INU edizioni, edizione digitale, ISSN n.0392-5005; - ISSN n. 0392-5005	Discreto

	[ATTI DI CONVEGNO (preprint)]	
6	Caldarola G. (2018), <i>Istituto per il Design. Hong Kong Design Institute</i> , in AA. VV. (2017), <i>Rigenerazione e sviluppo urbano a Hong Kong</i> , numero monografico de <i>L'industria delle Costruzioni</i> , Rivista dell'Ance, Anno L, novembre-dicembre 2017, EdilStampa, ISSN 0579-4900; - ISSN 0579-4900 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
7	Caldarola G. (2022), <i>Evocazione</i> , voce in rubrica Dizionario, rivista <i>Vesper Rivista di Architettura, Arti e Teoria</i> n.6, Magic, Maggio 2022, ISBN 978-88-229-0817-9, ISSN 2704-7598; - ISBN 978-88-229-0817-9, ISSN 2704-7598 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Molto buono
8	Caldarola G., <i>Il cimitero monumentale di Ruvo di Puglia e gli "esercizi di stile" di Ettore Bernich</i> , in Bucci C. (a cura di), <i>Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte e l'architettura di Ruvo di Puglia</i> , edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2014, ISBN 978-88-6271-037-4; - ISBN 978-88-6271-037-4 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
9	Caldarola G., <i>Il palazzo vescovile: un progetto di architettura e di nuova urbanità</i> , in Bucci C. (a cura di), <i>Studi Rubastini. Chiese, conventi e sacri palazzi</i> , edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2015, ISBN 978-88-6271-041-1; - ISBN 978-88-6271-041-1 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
10	Caldarola G., <i>Esperienze di verde urbano: casi realizzati e qualità del progetto</i> , in Vittadini M. R., Bolla D., Barp A. (a cura di), <i>Spazi verdi da vivere. Il verde fa bene alla salute</i> , edizioni Il Prato, Padova, 2015, ISBN 978-88-6336-294-7; - ISBN 978-88-6336-294-7 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
11	Caldarola G. (2016), <i>Inerti riciclati. Materie prime, seconde, per il progetto di architettura, di territorio, di paesaggi</i> , in L. Fabian e V. Ferrario (a cura di), <i>Veneto, futuri</i> Collana Nella Ricerca, Università Iuav di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto, Ed. Mimesis, 2016, ISBN DCP Iuav 978-889-405-698-3 – ISBN Mimesis 978-885-753-814-3; - ISBN DCP Iuav 978-889-405-698-3 - ISBN Mimesis 978-885-753-814-3 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
12	Caldarola G. (2017), <i>L'edificio Scolastico "G. Bovio": un'architettura civile per la città pubblica</i> , in Bucci C., <i>Studi Rubastini L'istruzione elementare a Ruvo di Puglia. I tempi, i luoghi, i protagonisti</i> , p. 93-166, Ruvo di Puglia: CLS Pegasus edizioni, ISBN: 978-88-6271-071-8, edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2016, ISBN 978-88-6271-050-3; - ISBN 978-88-6271-050-3 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono

I prodotti presentati consistono in contributi su libri, atti di convegni (4), articoli in rivista, di cui uno in classe A. Parallelamente ai temi della rigenerazione e del riuso, vicini ai temi dell'urbanistica, si evince l'interesse per le ricerche, approfondite e di interesse ma di taglio storico, intorno al patrimonio architettonico pugliese di Ruvo di Puglia, pubblicate su volumi di interesse e circolazione locali. In complesso una produzione discreta e un po' discontinua, non sempre coerente con il settore ICAR 14.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato Giuseppe Caldarola (1979) di è laureato alla Università IUAV di Venezia nel 2006 e ha ottenuto il dottorato di ricerca in Quality of Design nella stessa Università. Qui conduce anche la sua formazione prevalente attraverso molti assegni di ricerca, alcuni dei quali stanno a cavallo fra i settori disciplinari della composizione ICAR 14 e dell'urbanistica ICAR 21. Svolge una attività continuativa nella didattica nel ruolo di collaboratore ai Laboratori e ai workshop, in particolare ai "Laboratori Metropolitani" organizzati in diversi luoghi del mondo dalla Università IUAV, anche con un ruolo di organizzatore. Le pubblicazioni in parte riflettono questa attività, e anche l'interesse per le questioni della rigenerazione e del verde urbano. Buona parte delle pubblicazioni rende conto della partecipazione a convegni e seminari; un'altra parte ha taglio assai diverso, più storico e di ricerca d'archivio di buona qualità, legata alle ricerche locali sulla città di Ruvo di Puglia. Si delinea un profilo di ricercatore che spazia in discipline e campi diversi, senza avere forse ancora consolidato una strada autonoma di ricerca. In complesso il giudizio è DISCRETO.

CANDIDATA: Dalzero Silvia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
--------	----------

Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	<p>Consegue il titolo di Dottore di ricerca in Architettura alla Scuola di Dottorato Villard d'Honnecourt, Università IUAV di Venezia nel 2011 dal titolo "Paesaggi rifiutati-paesaggi riciclati; i luoghi di raccolta e smaltimento rifiuti, prospettive e approcci contemporanei/Rejected landscapes-Recycled landscapes. Waste disposal and recycling sites,perspectives and contemporary approaches".</p> <p>Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.</p>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	<p>Collabora dal 2009 alla didattica presso la Università di Venezia luav nel settore della Composizione; dall'a.a. 2012-2013 al 2019-2020 ha contratti di insegnamento di alcuni crediti all'interno dei Laboratori di Progettazione presso il Politecnico di Milano in corsi di progettazione, e dall'a.a. 2020- 2021 presso la Università di Brescia, nel corso di Ingegneria edile-architettura. Partecipa come tutor a qualche workshop e Summer School.</p> <p>Nel complesso l'attività didattica è abbastanza buona.</p>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Ottiene tre assegni annuali presso la Università IUAV di Venezia e quattro borse di ricerca di diversa durata, tre delle quali presso la Università IUAV di Venezia e una presso la Università di Chieti con sede a Pescara.</p> <p>Gli assegni presso lo IUAV riguardano i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2011/2012 <i>Rovine, detriti e macerie dei teatri di guerra. Dai problemi di decontaminazione e smaltimento alla configurazione di nuovi paesaggi;</i> - 2021-2022, 2022-2023 <i>La costruzione di nuovi muri di confine e il loro influsso nella trasformazione delle città.</i> <p>I temi di assegni e borse riguardano per lo più le questioni del riciclo e della trasformazione delle città in seguito alla presenza /costruzione di muri.</p> <p>In complesso l'attività è consistente e il giudizio molto buono.</p>
Attività di ricerca progettuale	<p>Fra il 2003 e il 2019 la candidata dichiara la partecipazione a 9 progetti di concorso, di cui 4 come capogruppo, e uno stage.</p> <p>Fra questi vince un primo premio come capogruppo (concorso di idee per il rinnovo dei centri commerciali di Fim-tre a Brescia).</p> <p>Altri concorsi riguardano un padiglione di ingresso al Vittoriale, la riqualifica di una piazza a Forlì, il rinnovo di un bar a Brescia.</p> <p>Nel complesso l'attività di progettazione risulta discreta.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	<p>La maggior parte delle attività di ricerca sono svolte come borsista e assegnista alla Università IUAV di Venezia e alla Università di Chieti.</p> <p>Oltre a queste la candidata dichiara la collaborazione con il gruppo di ricerca Creative Europe con IUAV. Non vi sono partecipazioni a ricerche su bando competitivo.</p> <p>In complesso l'attività è discreta.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dal 2013 dichiara numerose partecipazioni (circa 40) quale relatrice a convegni nazionali e internazionali e a seminari. Partecipa a presentazioni di libri e di mostre. Si segnalano gli interventi a Triennale di Milano, INU, IPSAPA /IPSALEM.</p> <p>I temi prevalenti sono quelli delle borse e degli assegni di ricerca, le ricadute della costruzione di confini e di muri nelle trasformazioni urbane, la riqualificazione di discariche, il tema dei rifiuti.</p> <p>In complesso una attività consistente e molto buona.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>La candidata segnala un primo premio come capogruppo (concorso di idee per il rinnovo dei centri commerciali di Fim-tre a Brescia) e due segnalazioni relative alla qualità/originalità di contributi a premio PAN (associazione per studi in agribusiness paesaggio e ambiente) e GIZMO in risposta alla domanda "Cosa manca nelle nostre città".</p> <p>I riconoscimenti sono sufficienti.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Sivia Dalzero, (1981), si laurea in Architettura presso la Università IUAV di Venezia e nel 2011 ottiene il titolo di dottore di ricerca conseguito nel Dottorato Internazionale Villard D'Honnecourt nel settore ICAR 14, sempre alla Università IUAV di Venezia.

È titolare di diverse borse di studio di diversa durata e di tre assegni con ricerche svolte prevalentemente presso lo IUAV di Venezia e, in un caso, presso l'Università degli Studi di Chieti. Le ricerche affrontano per la più parte i temi dei rifiuti e della loro gestione rispetto al loro impatto nella città, e delle macerie nei luoghi degli eventi bellici, le questioni della costruzione dei muri, della contesa dei confini, dei conflitti e delle loro ricadute urbane. L'attività didattica, con alcuni contratti nelle attività di Laboratorio presso il Politecnico di Milano e, negli ultimi due anni, presso l'Università. di Brescia, è sostanzialmente continua a partire dal 2012 e comprende altre

collaborazioni. L'attività di ricerca progettuale appare assai più circoscritta ad alcune esperienze e collaborazioni, pur con un premio vinto come capogruppo. Non risultano direzioni, coordinamenti o partecipazioni significative a gruppi di ricerca nazionali o internazionali oltre a quelli relativi a borse e assegni, né a comitati editoriali o scientifici di collane. La partecipazione a convegni, seminari, presentazioni di libri e mostre è consistente e rispecchia i lavori e i temi delle ricerche. Nel complesso il curriculum è abbastanza buono, seppure un po' povero di esperienze e di ricerche progettuali, proprie al campo della composizione e progettazione architettonica e urbana.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Dalzero Silvia, <i>Oltre il muro. Elogio della contraddizione. I muri che dividono il mondo genere</i> , pp.237, 2019, LiberEdizioni (Brescia) ISBN: 9788885524712 [MONOGRAFIA]	Buono
2	Dalzero Silvia, <i>Una nuova geografia di mondo. Tracce urbane ai confini territoriali in Urbanistica informazioni</i> . 306 s.i. Rivista bimestrale Anno L Novembre-Dicembre 2022, a cura di: Francesco Domenico Moccia, Marichela Sepe, dicembre 2022 (Edizione digitale Preprint) pp.574-577 pubblicazione online ISSN: 0392-5005 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
3	Dalzero Silvia, <i>Città postbellica. Percorso di ricostruzione e rigenerazione (Rovine, detriti e macerie dei teatri di guerra. Dai problemi di decontaminazione e smaltimento alla configurazione di nuovi paesaggi)</i> , in <i>Nella Ricerca. Città/Venezia</i> a cura di Mauro Marzo e Gundula Rakowitz data: febbraio 2015, IUAV Dipartimento di Culture del Progetto & Giavedoni editore, collana: Nella Ricerca ISBN: 9788894056914 e ISBN:9788898176038 pp.60-81 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
4	Dalzero Silvia, <i>Città alla deriva in Esportare il centro storico</i> , a cura Benno Albrecht e Anna Magrin, Rimini 2015, Guaraldi, collana Engramma ISBN: 9788869271939 pp. 458-463 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
5	Dalzero Silvia, <i>What still remains, nothing remains! The landscape in post-war reconstruction (Di ciò che resta nulla rimane. Paesaggi della ricostruzione postbellica)</i> in <i>Reconstructing cities in peace time. Urban issues in post-war scenarios titolo saggio:</i> cura di Lucio Zazzera; Hind Alshoubaki, Maggio 2018, CARSA Edizioni ISBN:9788850103461 pp.68-77 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
6	Dalzero Silvia, <i>Utopia: un realismo a scala superiore in Disegnando l'Utopia. Visioni e vedute di altri mondi possibili</i> , a cura di Capocefalo V., Dal Borgo A. G., Vol. 28 pp.37-45, Mimesis Edizioni (collana Kosmos), 2018 ISBN 9788857552675 EAN 9788857552675 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
7	Dalzero Silvia, <i>Macerie e nuove geografie fondazione in Ricostruzioni. Architettura, città, paesaggio nell'epoca delle distruzioni</i> , La Triennale di Milano, novembre 2018 (mostra, 30 novembre 2018-10 febbraio 2019), a cura di Alberto Ferlenga, pp.253-257, Nina Bassoli editore: Silvana Editoriale ISBN-10: 9788836641067 ISBN-13: 9788836641062 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
8	Dalzero Silvia, <i>Spazi ricordo in Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali</i> , a cura di Francesco Gastaldi, Federico Camerin, pp.487-500, 2021, Collana Politecnica, Maggioli Spa ISBN: 9788891650825 formato digitale ISBN: 8891650825 formato cartaceo EAN 9788831352475 DOI: https://doi.org/10.30448/UNI.916.50825 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
9	Dalzero Silvia, <i>Mapping the boundaries. The age of barricaded borders in Re-inhabiting. Cold War Sites</i> , collana Confini, a cura di C. Coccoli, O. Longo, D.Sigurtà, 2022 International Winter School online: 4-12 febbraio 2021, Tab-edizioni. Roma ISBN versione cartacea 9788892953413 ISBN versione digitale 9788892954847 pp.27-34 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto

10	Dalzero Silvia, <i>Border space: narrative beginning</i> in <i>On Surveillance and Control at Borders and Boundaries</i> , a cura di Alejandro González-Milea; Olimpia Niglio, 2022, Tab edizioni ISBN 9788892955462 print version ISBN 9788892954366 digital version pp.45-59 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
11	Dalzero Silvia, <i>Rejected landscapes-Recycled landscapes. Waste disposal and recycling sites, perspectives and contemporary approaches</i> pp.174 gennaio 2015, Scholars-press ISBN 9783639761009 [MONOGRAFIA]	Buono
12	Dalzero Silvia, <i>Paesaggi alterati</i> pp.113, LiberEdizioni, Brescia, collana Simbionte (n. 3), 2019 ISBN 9788885524477 [MONOGRAFIA]	Buono

Fra i 12 titoli presentati dalla candidata vi sono 3 monografie, 8 contributi in volume e 1 articolo in rivista, relativi ai temi di ricerca già citati, il tema della gestione dei rifiuti e delle rovine e delle macerie nei molti luoghi di conflitto, il tema della costruzione e del ruolo dei muri di confini nei luoghi contesi. Riflessioni e considerazioni espresse nei saggi e nelle pubblicazioni affrontano anche questioni sociologiche, antropologiche, territoriali, rischiando di essere talvolta generiche e non particolarmente centrate sui temi della composizione architettonica e urbana.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Silvia Dalzero (1981) si laurea a Venezia nel 2006 e ottiene il Dottorato internazionale di ricerca Villar de Honnecourt presso la Università IUAV di Venezia nel 2011 nel settore ICAR 14.

Il profilo è quello di una ricercatrice che svolge una attività continua nel tempo, sostenuta da borse e assegni di ricerca, coerente e indirizzata verso temi individuati; a questi corrisponde una attività di diffusione e di divulgazione consistente attraverso convegni, seminari, mostre, produzione di saggi e articoli, talvolta un po' ripetitivi.

L'attività didattica risulta anch'essa piuttosto continua, pur con responsabilità limitata, spostandosi, nel tempo, fra diverse sedi universitarie. Meno evidente appare la ricerca progettuale, propria del settore ICAR 14, che pare non essere centrale negli interessi della candidata.

Complessivamente il profilo è DISCRETO, seppure gli esiti delle ricerche non siano sempre precisamente coerenti con i temi e i metodi propri del settore ICAR 14.

CANDIDATO: Falsetti Marco

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione nel 2016 presso l'Università La Sapienza di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto, Dottorato DRACO, con una tesi dal titolo "Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Il candidato documenta una attività didattica con contratti di insegnamento negli anni accademici 2016-17 (Elementi di lettura del paesaggio) e 2020-21 (Laboratorio di progettazione edilizia) presso la Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Documenta inoltre un'attività di collaborazione alla didattica dall'a.a. 2013-2014 all'a.a.2017-2018 presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza", corso di Laurea AR Architettura e restauro, e presso laboratori progettuali. Collabora ad alcune tesi di laurea (5) e documenta inviti a lezioni in diverse sedi universitarie. In complesso l'attività didattica appare discreta, nel tempo e nel suo sviluppo.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato dichiara 1 assegno di ricerca di durata annuale (2018-2019) nell'ambito della Ricerca "Restart Italia Small Size. Il Territorio Storico del Nera come costellazione di piccoli centri: complementarietà tra paesaggi naturali, culturali, produttivi" nel settore ICAR 14, alla Università di Roma "La Sapienza". Nel 2013-2014 dichiara titolarità di un incarico nell'ambito della ricerca "Lettura e progetto dei tessuti urbani storici: processo formativo e ipotesi di trasformazione integrata delle aree di piazza della Moretta e Regina Coeli". Nel complesso le attività di formazione nel campo della ricerca sono sufficienti.

Attività di ricerca progettuale	<p>Il candidato documenta 19 progetti sviluppati in forma autonoma e come capogruppo, in collaborazione, tra cui numerosi concorsi di progettazione nazionali e internazionali: fra questi il concorso internazionale di progettazione "Rethinking Shanghai 2012" promosso dalla Tongji University e dalla University of Hong Kong, 2012, il concorso Internazionale "Evolvo Skyscraper Competition 2013", 2013, il concorso internazionale "Evolvo Skyscraper Competition 2016", 2016; il concorso internazionale "Palau Military Museum" bandito da Yac young architect competition (progetto svolto con altri autori, premiato con una Menzione), 2018.</p> <p>È coprogettista nella progettazione del giardino di Palazzo Zupi, Fiumefreddo Bruzio (CS). Ha partecipato a qualche Workshop di progettazione, tra cui "Da piazza della Chiesa nuova al Gianicolo" (2013) e su invito a Expo dopo expo (2016).</p> <p>Nel complesso l'attività progettuale appare molto buona.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	<p>Il candidato documenta la partecipazione al comitato scientifico del seminario internazionale "Small Baltic Conversations: Architectures, Cities and Heritage of Lithuania, Latvia and Estonia" organizzato dall'Università degli studi di Roma "Sapienza", Dipartimento di Architettura e Progetto, in collaborazione con il Centro Studi sul Baltico e sull'Estonia.</p> <p>Dichiara la partecipazione dal 2013 a gruppi di ricerca e a ricerche di Ateneo caratterizzati da collaborazioni nazionali e internazionali presso il Dipartimento di Architettura e Progetto e il Dipartimento di Storia disegno e restauro dell'architettura dell'Università di Roma "La Sapienza".</p> <p>Membro dei laboratori Lettura e progetto dell'architettura (2013-18) e Città Architettura Natura (dal 2018 in corso). Non evidenzia la partecipazione a progetti di ricerca finanziati con bandi competitivi nazionali o internazionali.</p> <p>È membro di molti (9) comitati editoriali di riviste accademiche e collane di volumi.</p> <p>In complesso l'attività è discreta.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>È presente in modo assiduo e continuativo come relatore in numerosi convegni e seminari internazionali o nazionali (circa una ventina), alcuni in qualità di organizzatore, fra cui la Giornata di studio internazionale "Roma, l'eredità di Kahn" (in coll.); presenta libri e tiene conferenze e lecture internazionali. È membro di molti (9) comitati editoriali di riviste accademiche e collane di volumi.</p> <p>Tiene lezioni su invito all'interno di corsi universitari in Atenei italiani e stranieri. È coordinatore di sessioni e di laboratori in convegni nazionali e internazionali.</p> <p>L'attività è molto buona.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Documenta il conseguimento di una menzione a un concorso internazionale di progettazione, 1 secondo classificato (2021) e due selezioni in finale (2017 e 2019) al Premio Nazionale di divulgazione scientifica Giancarlo Dosi. I riconoscimenti sono buoni.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato Marco Falsetti (1984) si laurea a "La Sapienza" di Roma nel 2011 e consegue il Dottorato di ricerca nel 2016 nella stessa Università.

Il candidato presenta un'attività didattica in ambito universitario molto circoscritta nel tempo, per quanto coerente con l'SSD ICAR/14, svolta attraverso corsi curricolari (con due contratti e alcune collaborazioni) e workshop.

Il candidato presenta un profilo di ricercatore curioso, molto attivo nella partecipazione a convegni e seminari, che esplora temi diversi e persegue numerose linee di ricerca, con approcci non sempre riconducibili al settore disciplinare oggetto della procedura. In complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Falsetti Marco (con Elisabetta Barizza), <i>Rome and the Legacy of Louis I. Kahn</i> Franco Angeli, Dipartimento Diap-La Sapienza, Roma 2014, ISBN 9788891706409 [MONOGRAFIA]	Molto buono
2	Falsetti Marco con Luca Tamini, <i>Trasporti e cultura, Logistica e paesaggi del commercio on line: un'apertura ad un tema complesso</i> , in <i>Trasporti</i> , n.62-63 gennaio-agosto 2022 Curatela di numero monografico di rivista [ARTICOLO IN RIVISTA E CURATELA]	Discreto
3	Falsetti Marco, <i>La prospettiva baltica: Tipi e modelli di città monofunzionale in Estonia, Lettonia e Lituania</i> In <i>Stati Generali del Patrimonio Industriale 2022 a cura di</i> Edoardo Currà, Marina Docci, Claudio Menichelli, Martina Russo, Laura Severi, Marsilio 2022 (edizione digitale)	Discreto

	ISBN 978-88-297-1666-1 [ATTI DI CONGRESSO]	
4	Falsetti Marco, <i>Hsinking: L'utopia modernista della grande Asia Orientale</i> In <i>EdA Esempi di Architettura</i> n. 4/2017, vol 1 ISBN: 2035-7982 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
5	Falsetti Marco, <i>Nowa Huta (Polonia): L'Utopia urbana dei lavoratori</i> in <i>Ananke</i> n. 92 ISSN 1129-8219 [CONTRIBUTO IN RIVISTA-CLASSE A]	Buono
6	Falsetti Marco, <i>Hiroshima mon amour. L'icona di Jan Letzel</i> in <i>Ananke</i> , n. 78, 2016, pp. 72-78, ISSN: 1129-8219 [ARTICOLO IN RIVISTA-CLASSE A]	Discreto
7	Falsetti Marco, <i>Modus hodiernus: typological transformations of the seven wonders of ancient Rome</i> , In <i>Promenades dans Rome. Assembly practices between visions, ruins, and reconstructions</i> , a cura di Filippo Fanciotti, Silvana Editoriale, 2023 ISBN 9788836651177 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
8	Falsetti Marco, <i>Principi Insediativi Della Conca Ternana - SA12- Attorno all'acqua</i> In <i>Attorno all'acqua</i> , a cura di Fabrizio Toppetti, Quodlibet, Macerata 2022 ISBN 978-88-229-0795-0 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
9	Falsetti Marco, <i>Mare Crisium. Operazioni progettuali 2012-2022</i> LetteraVentidue, 2022 ISBN 978-88-6242-791-3 [MONOGRAFIA]	Molto buono
10	Falsetti Marco con Giusi Ciotoli <i>Kenzo Tange. Gli Anni Della Rivoluzione Formale 1940-1970</i> Milano 2021, Franco Angeli ISBN 9788835117995 [MONOGRAFIA]	Molto buono
11	Falsetti Marco, <i>Paesaggi oltre il Paesaggio</i> Siracusa 2019, LetteraVentidue ISBN 978-88-86242-380-9 [MONOGRAFIA]	Molto buono
12	Falsetti Marco, <i>Annodamenti. La Specializzazione dei Tessuti Urbani nel Processo Formativo e nel Progetto</i> Roma 2017, Franco Angeli e Dipartimento Diap-Sapienza ISBN: 9788891752529 [MONOGRAFIA]	Molto buono

Il candidato dichiara pubblicazioni scientifiche a partire dal 2009. Dal curriculum si evincono 109 pubblicazioni. Ai fini della valutazione concorsuale ha presentato n. 12 pubblicazioni di carattere diverso, di cui n. 2 monografie come autore, 3 monografie come co-autore con contributi pienamente riconoscibili, 2 contributi in volume, 3 articoli in riviste di classe A, 1 contributo in atti di convegno, la curatela in collaborazione del numero monografico della rivista *Trasporti e cultura*. Una monografia recente raccoglie la attività di ricerca progettuale.

In complesso una produzione assai estesa, molto varia e variegata, diversificata nel tempo, e che esplora temi assai diversi fra loro.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Marco Falsetti (1984) si laurea alla Università di Roma La Sapienza nel 2011 e consegue il Dottorato di ricerca in Architettura e costruzione (ICAR 14) nella stessa Università nel 2016. Nel 2023 ottiene l'Abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore associato ne settore ICAR 14.

La sua ricerca iniziale si colloca nel campo degli studi tipo-morfologici e dei tessuti urbani. Si sposta nel tempo verso lo studio del lavoro di alcuni architetti moderni e contemporanei (Kahn, Tange), estendendo gli interessi ad aree geografiche dell'oriente e dei paesi baltici. Ai lavori analitici affianca la ricerca progettuale, raccolta in una recente pubblicazione.

Molto presente in convegni e seminari dove riporta i risultati dei suoi studi, a fronte di un impegno didattico di secondo piano.

Si configura il profilo di uno studioso vorace, che svolge le sue attività di studio e di ricerca con continuità, che forse necessita di radicare e di approfondire i suoi interessi. In complesso l'attività è BUONA.

CANDIDATO: Leoni Francesco**MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI**

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca nel settore ICAR 14 presso l'Università Politecnica delle Marche (Ingegneria edile-architettura) con una tesi dal titolo: "Il sistema museale di Ateneo: il museo e l'archivio DARDUS dell'Università Politecnica delle Marche". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	È professore a contratto dal 2007 in diverse Scuole: - dal 2007 al 2018 nel settore ICAR 14 alla Università Politecnica delle Marche; - dal 2018 al Politecnico di Milano in Architettura e composizione; - dal 2020 al Politecnico di Torino in Interior Architecture e Exhibit design. Docente al Master in museografia, architettura e archeologia dell'Accademia adrianea (dal 2007), ai seminari internazionali del Prix de Rome (dal 2003) e a WS in città diverse, nazionali e internazionali, (New York, Berlino, Il Cairo, Atene, Istanbul, Alessandria d'Egitto), con grande prevalenza del tema dei rapporti fra architettura e archeologia (dal 2003). Riceve incarichi per prestazioni di supporto alla didattica. Dal 2014 al 2016 è visiting professor alla Technische Hochschule Mittelhessen di Giessen. Co-relatore a molte tesi di Laurea (la maggior parte con P.F. Caliani), nel settore ICAR 16, Museografia e allestimento. In complesso l'attività di insegnamento è molto buona.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Vince 4 assegni di ricerca per la durata complessiva di tre anni e 6 mesi presso l'Università Politecnica delle Marche: - i primi due relativi a indagine e proposte per la valorizzazione del patrimonio culturale; - il terzo e il quarto sui rapporti fra prodotti di design e ricadute sul territorio marchigiano. Nonostante due assegni riguardino un tema non propriamente pertinente al settore ICAR 14, complessivamente la formazione nel campo della ricerca è di livello molto buono.
Attività di ricerca progettuale	Partecipa a 18 concorsi e competizioni di progettazione, relative soprattutto ad allestimenti, musei, recuperi, temi legati al patrimonio archeologico. Svolge una attività consistente di progettista di allestimenti di mostre (n. 19 dal 2001) e una intensa attività professionale come architetto responsabile, con all'attivo diversi interventi di ristrutturazione e alcune collaborazioni con altri studi. L'attività di ricerca progettuale è continuativa e consistente, molto indirizzata ai temi del patrimonio archeologico, e rivolta in alcuni casi a progetti più vicini al settore affine degli allestimenti. In complesso molto buona.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	Con l'Università Politecnica delle Marche partecipa al PRIN 2009 sulla protezione dei centri minori, a una ricerca nazionale 40% (2004) e ad altri progetti con enti esterni, fra cui uno internazionale con più università sulla documentazione dell'architettura vernacolare (2005). Co-direttore della collana editoriale Piranesi Prix de Rome_ Lectiones Magistralis. Le attività di partecipazione a ricerche finanziate nazionali e internazionali sono di buon livello, più circoscritta l'attività in comitati editoriali.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa a una decina di convegni e seminari nazionali e internazionali, a molti seminari didattici e a conferenze di presentazione di lavori e di progetti sui temi del recupero e dell'archeologia, svolte anche all'estero presso ambasciate e università. In complesso discreta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Riceve premi per il Concorso Piranesi (uno come vincitore, 2023; uno come 2° classificato 2018, un segnalato 2016); 1° classificato al premio internazionale Archeoclub per la musealizzazione del Kothon di Mozia, Camerino 2004. I riconoscimenti sono molto buoni.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ha un buon curriculum, intenso e continuo, con molti anni di esperienze didattiche come contrattista in più università, dalla Università Politecnica delle Marche, al Politecnico di Milano, al Politecnico di Torino.

Ha avuto quattro assegni di ricerca, due dei quali non precisamente corrispondenti ai temi del settore ICAR 14, e ha svolto intensa ricerca progettuale e attività professionale.

Si può forse osservare uno sbilanciamento verso i temi dell'allestimento, della museografia e del rapporto architettura-archeologia - in particolare riferito al Prix de Rome e al premio Piranesi - questione che prevale anche nei convegni, nella ricerca progettuale, nella produzione scientifica e nelle pubblicazioni.

Nel complesso si delinea uno studioso maturo e colto, con temi di ricerca chiaramente individuati e costantemente affrontati nei diversi campi del suo lavoro. Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	F. Leoni, <i>Spazio Ontologico. Le forme della dialettica interno/esterno</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2023 [MONOGRAFIA]	Molto buono
2	F. Leoni, <i>Continuità spaziali. San Carlo alle quattro fontane del Borromini e il Padiglione Quadrilobato della Piazza D'Oro di Villa Adriana</i> , in <i>Ananke</i> n°85, settembre 2018 [CONTRIBUTO SU RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
3	F. Leoni, <i>Genesis e Generazioni. Come si disegna un capitello ionico?</i> in <i>ArcDueCittà</i> n°13 maggio 2022 ISSN 2240-7553 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
4	F. Leoni, <i>Città analoghe e mappe mentali. Materialità, spazio e luogo</i> , in <i>ArcDueCittà</i> n°13 maggio 2022 ISSN 2240-7553 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
5	F. Leoni, <i>A Berlino che giorno è? La ricostruzione del Berliner Schloss di Franco Stella</i> , in <i>Ananke</i> n. 83, gennaio 2018 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
6	F. Leoni, <i>Architettura incisa</i> , in F. Leoni (a cura di), <i>Giovanni Battista Piranesi. Morfologia e sintassi del frammento</i> , Maggioli S.p.A., Santarcangelo di Romagna (RN) 2007 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
7	F. Leoni, <i>Nanos gigantum humeris insidentes. Fundament of continuity and projective resilience</i> , in F. Novelli (a cura di), <i>Progettare Archeologia. Da Villa Adriana verso la grande bellezza</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2019 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
8	F. Leoni, « <i>Non so disegnare le finestre (Siza, lui si che le sa disegnare)</i> », in B. Bogoni, P.F. Caliarì e F. Leoni (a cura di), <i>Edoardo Souto de Moura</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2019 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
9	F. Leoni, <i>Peter Eisenman: sense and sensibility</i> , in P.F. Caliarì e F. Leoni (a cura di), <i>Peter Eisenman</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2018 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
10	F. Leoni, <i>Di bene in meglio. Progettazione strategica lungo la Via Francigena</i> , in I. Grandi e F. Leoni (a cura di), <i>Progetti per la Via Francigena del Sud. Da Roma a Montecassino</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2017 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
11	F. Leoni, <i>Danilo Guerri. Maestro di Spazio</i> , Quodlibet Srl, Macerata 2017 [MONOGRAFIA]	Ottimo
12	F. Leoni e F. Novelli, <i>SMALLPOX HOSPITAL & ROOSEVELT ISLAND. Preservation, reconfiguration and adaptive reuse. Studies and projects for enhancement Temi di conservazione, riconfigurazione e adaptive reuse. Studi e progetti per la valorizzazione</i> , Politecnico di Torino, Torino 2020 [MONOGRAFIA]	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, fra cui 3 monografie, 5 contributi su libri e 4 articoli in riviste, di cui 2 in classe A. I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli interessi della sua ricerca, quello del rapporto architettura-archeologia, antico e moderno, insieme ad alcune riflessioni e studi intorno ad alcune figure di architetti contemporanei.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Francesco Leoni (1975) si laurea al Politecnico di Milano e svolge il dottorato (2007) presso l'Università Politecnica delle Marche nella scuola di Ingegneria edile-architettura su questioni museali. Nel 2018 ottiene l'Abilitazione nazionale per il ruolo di professore associato nel settore ICAR 14.

I temi del dottorato orientano anche la ricerca degli anni successivi, molto coerente e continua sia nel campo teorico e didattico che in quello della verifica e della applicazione progettuale.

Pubblicazioni, progetti e premi mostrano un rapporto solido e continuativo con l'Accademia Adrianea e con il Piranesi Prix de Rome, dai quali riceve diversi premi per la ricerca progettuale. Meno attivo nel campo della partecipazione a convegni e seminari. Il curriculum e le pubblicazioni delineano un profilo di ricercatore determinato e coerente nell'approfondire i temi di suo interesse, coerenti con il settore ICAR 14, con qualche spostamento nel campo degli allestimenti, in complesso MOLTO BUONO.

CANDIDATA: Mello Patrizia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	<p>Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura ICAR 12 nell'anno 2000 presso l'Università di Firenze con una tesi sull'architettura degli ospedali dal titolo "Cultura dei luoghi e progettazione ospedaliera".</p> <p>Il titolo non è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.</p>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<p>Dichiara di avere svolto attività didattica in diverse Università con diversi ruoli.</p> <p>Come docente a contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a Firenze dal 2003 al 2006 nel settore ICAR 18; - a Firenze dal 2005 al 2008, con lezioni di teoria del progetto riguardo agli allestimenti museali; - a Firenze dal 2011 al 2012; - a Camerino dal 2001 al 2006 nel settore ICAR 18; - come docente ICAR 18 a Firenze dal 2013 al 2015, in corrispondenza con gli anni svolti nel ruolo di Ricercatore a tempo parziale; - presso l'Università Ca' Foscari - Dip. Di Filosofia e Beni culturali - di Venezia dal 2019 ad oggi, nel settore ICAR 18. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come docente di Master in Gestione dei servizi per il privato sociale e dei servizi alla persona a Trento negli anni 2003 e 2005; - come affidataria del modulo di Teorie e tecniche della progettazione architettonica a Firenze, nel settore ICAR 14. <p>Svolge inoltre lezioni all'interno di diversi corsi in molte università, come Roma La Sapienza (2018), Syracuse University a Firenze (2009), Kent University a Firenze (2009), Mendrisio (2005), Parma (2002), Politecnico di Milano (2001), alcune delle quali riguardanti temi della progettazione.</p> <p>Dal 2013 al 2015 è membro del collegio del dottorato in Storia della Università di Firenze.</p> <p>Nel complesso l'attività didattica si svolge prevalentemente in settori diversi da quello oggetto del bando, in generale discreto per continuità, appena sufficiente per quello che attiene alla coerenza disciplinare del settore ICAR del bando.</p>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Dichiara 1 assegno di ricerca nel settore ICAR 14 presso il Dipartimento di Storia disegno e progetto della Università di Firenze (2012), 1 assegno di ricerca nel settore ICAR 12 nel Dipartimento di Tecnologia dell'architettura e design della Università di Firenze (2006) e 1 assegno nel settore ICAR 12 nel dipartimento di Processi e metodi della produzione edilizia della Università di Firenze (2001-2002).</p> <p>È ricercatrice a tempo determinato in ICAR 18 a Firenze, Dipartimento DIDA, dal 2012 al 2015.</p> <p>La formazione è decisamente sbilanciata verso altri SSD, nella tecnologia ICAR 12, e nella Storia, ICAR 18, nella cui disciplina è stata Ricercatrice a tempo determinato per tre anni, dal 2012 al 2015.</p> <p>La scarsa coerenza con il SSD, riguardo alle attività di formazione e ricerca, suggerisce un giudizio di sufficienza.</p>
Attività di ricerca progettuale	<p>Viene citata la partecipazione e un concorso di progettazione per la "Nuova sistemazione di piazza Ghiberti" – in gruppo, 2006-, e una consulenza per la progettazione di un Centro Prevenzione in Versilia – in gruppo, 2001.</p> <p>Poiché la attività progettuale pertiene in modo specifico al settore della composizione ICAR 14 - cui peraltro la candidata si è avvicinata prevalentemente solo in tempi recenti - si giudica la attività di ricerca progettuale non sufficiente.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	<p>Collabora con ricerche del Laboratorio Material Design dal 2016; dal 1998 al 2002 con il centro interuniversitario di ricerca su sistemi e tecnologie per le strutture sanitarie della Università di Firenze.</p> <p>Collabora a redazione di diverse riviste, dal 2018 al <i>Giornale di Architettura</i>, <i>MD Journal</i>, <i>Modo</i> (dal 1996 al 1997), <i>IDEA</i> (dal 1995 al 2001), di cui è direttrice.</p>

direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	La partecipazione a gruppi di ricerca e a comitati editoriali conferma la lontananza dai temi del settore ICAR 14, pertanto questa attività, pur sufficiente, non è ritenuta coerente al bando in oggetto.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	È relatrice a circa 3 convegni internazionali, a 8 convegni nazionali, partecipa ed è ideatrice di molti seminari, partecipa, organizza ed è relatrice in diverse conferenze, lezioni, giornate di studio fra università ed enti, associazioni e istituzioni; presenta numeri di riviste. Attività sufficiente, anche se per lo più in campi affini.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non compaiono premi specifici. Si ritiene perciò l'attività insufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il curriculum della candidata Patrizia Mello si presenta alquanto variegato rispetto agli interessi scientifici e ai settori di ricerca, passando da studi in campo tecnologico a ricerche storiche e ad applicazioni nel settore ICAR 14, le più limitate numericamente. Ha svolto il dottorato nel settore ICAR 12; ha ottenuto 3 assegni di ricerca annuali, di cui due nel settore ICAR 12 e uno nel settore ICAR 14; è stata per 3 anni Ricercatrice a tempo determinato nel settore ICAR 18 presso la Università di Firenze. Ora è professore a contratto in Storia contemporanea, ICAR 18, presso la Università Ca' Foscari di Venezia.

Non presenta attività nel campo del progetto e della ricerca progettuale, proprie e distintive del settore scientifico-disciplinare del bando in oggetto, salvo due collaborazioni lontane nel tempo.

La consistenza della ricerca è perciò non sufficiente, in particolare se riferita al settore ICAR 14, le attività e i titoli sono discontinui.

Per quanto interessata a più campi di ricerca e alle loro intersezioni, il profilo della candidata non è rispondente alle richieste del bando in oggetto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Mello P. (2022), <i>Twentieth Century Architecture and Modernity. Our Past, Our Present</i> , pp. 1-204, Los Angeles, ORO Editions Publishers of Architecture, Art, and Design Gordon Goff Publisher ISBN: 978-1-954081-90-1 [MONOGRAFIA]	Discreto
2	Mello P. (a cura di) (1999), <i>Spazi della patologia. Patologia degli spazi</i> In <i>ETEROTOPIE</i> , pp. 1-242, Milano, Mimesis Edizioni, ISBN: 88-87231-29-X [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
3	Mello P. (2020), <i>Vito Acconci: architettura come azione e performance</i> , <i>IL PROGETTO</i> , vol. 44, pp. 138-144, ISSN: 1590-7058 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
4	Mello P. (2021). <i>Artigiani del presente. Per restituire senso al nostro "vivere insieme"</i> , in <i>ANANKE</i> , vol. 93, p. 83-90, ISSN: 1129-8219 [CONTRIBUTO SU RIVISTA- CLASSE A]	Sufficiente
5	Mello P. (2004), <i>Progetto e computer</i> , in AA. VV. <i>Spazi Nomadi. Figure e forme dell'etica contemporanea</i> , vol. 28, pp. 114-137, Roma, Derive Approdi ISBN: 8888738533 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
6	Mello P. (2006), <i>Progetto e Individuo</i> . In: AA. VV. <i>Caosmos. Filosofia e tecnica nelle società di controllo</i> , vol. 31, pp. 145-158, Milano, Edizioni Associazione Culturale Eterotopia, ISBN: 8888791116 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
7	Mello P. (2011), <i>Cultura dei luoghi: tra progetto, azione e vissuto</i> , In (a cura di): Federica Frediani e Fernanda Gallo, <i>Ethos Repubblicano e Pensiero Meridiano</i> . I MURI BIANCHI, pp. 179-193, Reggio Emilia, Edizioni Diabasis, I SBN: 9788881037278 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto

8	Mello P. (2000), <i>L'ospedale ridefinito. Soluzioni e ipotesi a confronto</i> , pp. 1-334, Firenze, Alinea Editrice ISBN: 8881254573 [MONOGRAFIA]	Buono
9	Mello P. (2002), <i>Metamorfosi dello spazio. Annotazioni sul divenire metropolitano</i> , TEMI, pp. 1-153, Torino, Bollati Boringhieri ISBN: 8833913732 [MONOGRAFIA]	Discreto
10	Mello P. (2008), <i>Ito Digitale. Nuovi media, nuovo reale</i> , pp. 1-95, Roma, Edilstampa ISBN: 9788878640443 [MONOGRAFIA]	Buono
11	Mello P. (2017), <i>Firenze e le avanguardie Radicali. Un seminario di ricerca</i> , pp. 1-196, Firenze, DIDA press ISBN: 9788896080733 [MONOGRAFIA]	Buono
12	Mello P. (2017), <i>Neoavanguardie e controcultura a Firenze. Il movimento Radical e i protagonisti di un cambiamento storico internazionale</i> , pp. 1-328, Firenze, Angelo Pontecorboli ISBN: 978-88-99695-29-3 [MONOGRAFIA]	Buono

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 6 monografie, 4 contributi su volume e 2 articoli in riviste, di cui 1 in classe A. I temi delle pubblicazioni rispecchiano la formazione e i campi di ricerca della candidata, dispiegati in settori disciplinari diversi. Solo tangenzialmente affrontano temi che riguardano la composizione, in modo generico e senza strumenti adeguati a raggiungere una profondità necessaria.

Dichiara la produzione di oltre 112 pubblicazioni, di cui 8 monografie, 19 articoli in riviste in classe A, 20 saggi collettivi e 1 curatela, una produzione consistente ma esigua dal punto di vista della coerenza disciplinare.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

La candidata Patrizia Mello (1963) si laurea alla Università di Firenze nel 1993, consegue il dottorato in Teoria e critica del progetto nell'a.a. 1999-2000 alla Università di Firenze dove, dal 2012 al 2015, entra nel ruolo di Ricercatrice a tempo determinato in Storia dell'architettura, settore ICAR 18. Nel 2022 ottiene l'Abilitazione nazionale per il ruolo di professore associato nel settore ICAR 14.

Il profilo della candidata delinea una studiosa che ha percorso interessi in settori disciplinari molto diversi fra loro, passando da ricerche nel settore della tecnologia ICAR 12 – la tesi di dottorato e i primi insegnamenti–, cui si legano le ricerche intorno agli ospedali, a quello della storia ICAR 18, cui si legano gli anni da ricercatrice a tempo determinato alla Università di Firenze, a quello, ultimamente dell'ICAR 14. Esiti e prodotti della ricerca risentono di questi slittamenti di campo, non riuscendo ad arrivare con precisione e profondità a individuare ambiti e modalità di ricerca pertinenti con il settore ICAR 14. Attualmente insegna Architettura contemporanea (ICAR 18) alla Università Ca' Foscari di Venezia. Per questa ragione, a fronte di un impegno costante nel tempo, si valuta il curriculum della candidata APPENA SUFFICIENTE.

CANDIDATO: Rossi Ugo

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione architettonica nel 2012 presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi dal titolo "Bernard Rudofsky: le antiche radici del moderno". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Il candidato ha svolto attività di collaborazione alla didattica nel settore ICAR 14 al Politecnico di Milano dal 2000 al 2004, e in seguito alla Università IUAV di Venezia, dal 2004 al 2019. Non ha avuto contratti di insegnamenti. Ha partecipato come tutor a workshop di progettazione, e ha seguito come co-relatore alcune tesi di laurea. Nel complesso l'attività di insegnamento è sufficiente.
Documentata attività di formazione o di ricerca	Non risultano assegni di ricerca. Dichiara attività di collaborazione con contratto a ricerche PRIN presso la Università IUAV di Venezia nel settore ICAR 14. L'attività si ritiene sufficiente.

presso qualificati istituti italiani o stranieri	
Attività di ricerca progettuale	Il candidato ha svolto con continuità attività di progettazione architettonica e urbana, in collaborazione e in autonomia, a livello professionale e attraverso concorsi di progettazione. Ha svolto inoltre progetti all'interno di ricerche universitarie (l'Ospedale di Marghera, con il dottorato in Composizione IUAV, unità mobile in legno, all'intero di una ricerca PRIN) e continuativa attività professionale individuale e in collaborazione con diversi studi di architettura. L'attività si configura di livello molto buono.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	Dichiara partecipazioni a due gruppi di lavoro impegnati in ricerche PRIN dell'Università IUAV di Venezia e ad altre ricerche del gruppo della prof.ssa Mantese fra il 2010 e il 2015. È membro dal 2017 del comitato editoriale della rivista in classe A <i>FAM-Festival Architecture Magazine</i> e, tra il 2018 e il 2020, è stato membro del Comitato scientifico della mostra "Immaginando la Casa mediterranea/Imagining the Mediterranean House" allestita presso il Museo ICO di Madrid, nel cui ambito è stato co-responsabile della sezione dedicata a "Luigi Cosenza & Bernard Rudofsky". L'attività di partecipazione a gruppi di ricerca e comitati editoriali è circoscritta nel tempo. L'attività è complessivamente coerente con il settore ICAR 14 e di buon livello.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha partecipato a circa 15 convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore, sostanzialmente legati ai temi della sua ricerca, configurando una attività di buon livello.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dichiara 2 progetti premiati e un terzo premio al Concorso di idee per studenti e laureati "Il futuro della memoria". Di discreto interesse i riconoscimenti riguardanti l'attività progettuale.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato Ugo Rossi (1966) ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Composizione architettonica" nel 2012 alla Università IUAV di Venezia nel settore ICAR14. Ha svolto attività come collaboratore, in parte al Politecnico di Milano (2000-2004) e in parte allo IUAV di Venezia (2004-2019) senza contratti di insegnamento. Non ha dichiarato di avere ricevuto assegni di ricerca in merito alla formazione, ma ha partecipato a ricerche PRIN e di Ateneo.

Ha seguito mostre e curato numeri monografici relativi al campo dei suoi interessi di ricerca, le architetture di Bernard Rudofsky e i rapporti fra tradizione e modernità, soprattutto nell'ambito geografico del Mediterraneo. Gli stessi temi ricorrono negli interventi a molti seminari e convegni. Ha una buona produzione riguardo la ricerca progettuale, sia come collaboratore che come progettista, e svolge con continuità l'attività professionale:

La produzione del candidato è circoscritta in senso temporale, ma il curriculum e la consistenza della produzione del candidato sono complessivamente di livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Ugo Rossi (2016). <i>Bernard Rudofsky Architetto</i> , Napoli, CLEAN, ISBN: 978-88-8497-525-6 [MONOGRAFIA]	Ottimo
2	Ugo Rossi (2022). <i>USA: l'immagine del nostro avvenire/The USA: the image of our future. Aren't they?</i> , in <i>FAMagazine</i> 61 ISSN: 2039-0491, p. 97-110 - d [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
3	Ugo Rossi (2020). <i>The Best of All Possible Worlds. USA 1949-1959: God's Own Country</i> , in <i>HPA, Histories of Postwar Architecture</i> , p. 26-53 ISSN: 2611-0075 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Molto buono
4	Ugo Rossi (2020). <i>La trasmigrazione del tipo al tempo dello sradicamento culturale nel secondo dopoguerra</i> , in <i>Firenze Architettura</i> , p. 102-109 ISSN: 1826-0772 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Ottimo

5	Ugo Rossi (2019) <i>Bernard Rudofsky. 2+2=4</i> , in <i>FAMagazine</i> 47, 2019, pp. 44-56 [CONTRIBUTO SU RIVISTA- CLASSE A]	Buono
6	Rossi U (2019). <i>Sette Maestri dimenticati. Nanus positus super humeros gigantis</i> , in <i>FAMagazine</i> vol. 47, p. 8 - 11, ISSN: 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
7	Ugo Rossi (2017). <i>Imparare dalla strada. Autopia vs distopia/Learning from the road. Autopia vs dystopia</i> , in <i>Firenze Architettura</i> , pp. 154-161 ISSN: 1826-0772 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
8	Ugo Rossi (2022). <i>Can Our New Cities Survive?</i> , in <i>Journal of Mediterranean Cities</i> , p. 1-14. – vol 2no1_1, <i>Journal of Mediterranean Cities_1_2022</i> ISSN 2791-1799 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
9	Ugo Rossi (2022). <i>Architettura anonima: frammenti di un itinerario mediterraneo</i> , in (a cura di) Maria Grazia Eccheli e Claudia Cavallo, <i>Il progetto nei borghi abbandonati</i> . p. 95-103, Firenze: FUP, ISBN 978-88-5518-553 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
10	Ugo Rossi (2018). <i>La strada come spazio collettivo della città</i> , in (a cura di) Vadini E, <i>Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto</i> , pp. 131-144, Roma: Edizioni Nuova Cultura, Roma, ISBN: 9788868128722 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
11	Ugo Rossi (2015). <i>Tradizione e modernità. Verso molte architetture</i> , in <i>Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno</i> , a cura di Ugo Rossi, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, pp. 7-15. ISBN:978-88-6242-162-1 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
12	Ugo Rossi (2019). <i>This House Is Not a Home</i> , in <i>La casa, Espacios Domésticos, Modos de Habitar</i> , Proceeding book of "Il Congreso Internacional La cultura y la ciudad", Granada, Abada Editores, Madrid, pp. 872-882 ISBN 978-84-17301-24-8 [ATTI DI CONVEGNO]	Discreto

Il candidato presenta 1 monografia, 3 contributi in volume, 1 atto di convegno, 7 articoli in rivista, di cui 5 in classe A.

Dichiara di essere autore di più di 30 pubblicazioni e di 4 curatele.

La produzione riguarda temi riconoscibili della sua ricerca, il rapporto con il mediterraneo, la casa e, ultimamente, l'interesse per la città americana, e modalità di studio coerenti con il settore ICAR 14; è sostanzialmente concentrata negli anni dal 2010 al 2023, dimostrando un livello molto buono, buona intensità ma minore consistenza.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato Ugo Rossi (1966) si è laureato al Politecnico di Milano nel 1999 e ha conseguito il dottorato di ricerca in Composizione architettonica presso la Università IUAV di Venezia nel 2012. Nel 2022 consegue l'Abilitazione nazionale al ruolo di professore associato nel settore ICAR 14.

L'attività didattica si concentra fra l'anno 2000 e il 2019, distribuita fra il Politecnico di Milano, dove si laurea, e la Università di Venezia IUAV, dove svolge la tesi di dottorato; si tratta sempre di collaborazioni, senza sperimentare un contratto di insegnamento autonomo.

I temi della ricerca sono chiari e definiti, a partire dall'argomento della tesi di dottorato - le architetture di Bernard Rudofsky - che modula e approfondisce in anni successivi attraverso articoli, seminari, mostre, studiando i rapporti fra architetture, luoghi e cultura legati al mondo mediterraneo e il tema della casa, con incursioni nell'architettura e nelle città americane.

In complesso si delinea il profilo di uno studioso attento e motivato, che ha perimetrato il suo campo di interesse e ha una produzione BUONA.

CANDIDATA: **Francesca Serrazanetti**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Progettazione architettonica e urbana nel 2011 presso il Politecnico di Milano, con una tesi dal titolo "Architettura in scena: esporre in presenza, esporre in assenza". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2007 al 2014 collabora alla didattica al Politecnico di Milano; dal 2011 ha contratti di insegnamento nel settore ICAR 14 (uno in Interni) e ha seguito diverse tesi di laurea. Insegna Scenografia e History of Performing Art alla NABA (in corso) e alla Accademia di Brera. Ha tenuto lezioni alle Università di Mendrisio e di Malaga. L'attività didattica, divisa ora fra Scuola di Architettura e NABA è continuativa, è molto buona.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Non risultano assegni di ricerca. Dichiara un contratto di ricerca di sei mesi all'interno di una ricerca PRIN del Politecnico di Milano e diversi contratti da uno a quattro mesi relativi a ricerche diverse. La attività di formazione è sufficiente.
Attività di ricerca progettuale	L'attività progettuale è riferita a sette collaborazioni in progetti – di cui tre di allestimento – con studi di architettura. Questa ricerca, propria del campo della composizione architettonica, pare rivestire scarso interesse nel curriculum della candidata che risulta appena sufficiente.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	Partecipa a una ricerca PRIN e ad alcune ricerche di Ateneo. Vince un bando ABITANTE per ricerca indetto da Cassa di Risparmio di Firenze e Centro Nazionale di produzione della Danza Virgilio Sieni (2021) per favorire rapporti fra pratica artistica e patrimonio territoriale. Coordina ricerche su temi teatrali con finanziamenti privati di case editrici. È parte dell'Editorial Board di <i>Casabella</i> dal 2019; coordina la collana Teaching Interiors dal 2022; membro del comitato scientifico <i>Periactoi / Quaderni</i> dal 2019; dirige la collana Inspiration and Process in Architecture, Moleskine, dal 2010; è redattrice e co-direttrice della rivista <i>Stratagemmi. Prospettive teatrali</i> dal 2007. La partecipazione a gruppi di ricerca si rivela piuttosto contenuta; più importane e continuativa la partecipazione alla redazione di <i>Casabella</i> , rivista in classe A, e ad altre riviste relative a campi disciplinari diversi, pur se non sempre coerenti con il SSD oggetto di bando. Le attività sono complessivamente buone.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dichiara la partecipazione a quattro convegni nazionali e internazionali – su invito – e a quattro convegni nazionali e internazionale con papers selezionati. Cura, organizza e partecipa a cicli di conferenze; cura diverse mostre, soprattutto organizzate dal FAI a Villa Necchi Campiglio a Milano. L'attività si dimostra sufficiente, con un interesse in campi in parte divulgativi e affini alla disciplina ICAR 14.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dichiara un primo premio per concorso di progetto di riqualificazione in qualità di collaboratrice dello studio TAM associati). I riconoscimenti sono limitati, l'attività si ritiene perciò sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

La candidata consegue il dottorato di ricerca in ICAR 14 nel 2011 presso il Politecnico di Milano dove da allora svolge con continuità attività didattica.

Svolge intensa attività in campo editoriale con la partecipazione alla redazione della rivista *Casabella* e ad alcuni progetti editoriali dei quali è fondatrice, o nei quali assume ruoli di direzione e coordinamento.

Il tema del teatro, non solo dal punto di vista dell'architettura, è centrale nelle sue attività, sia nell'insegnamento che nelle pubblicazioni.

Limitata la partecipazione a congressi e convegni, cui si aggiunge la curatela di alcune mostre, molte delle quali legate alle attività del FAI.

La partecipazione a gruppi di ricerca è interna al dipartimento nel quale si è formata, ed è discreta.

Non presenta una attività di ricerca progettuale né professionale legata alla pratica del progetto, né premi (salvo un primo premio con studio TAM associati) o riconoscimenti o significativi periodi di formazione all'estero.

In complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Francesca Serrazanetti (a cura di), <i>TAMassociati. Taking Care. Architetture con Emergency</i> , Electa, Milano, 2017, ISBN: 9788891813244 (ed. inglese <i>TAMassociati. Taking Care. Architecture with Emergency</i> , ISBN 9788891813251) [MONOGRAFIA]	Molto buono
2	Francesca Serrazanetti, M. Iuliano (eds.), <i>James Stirling. Inspiration and Process in Architecture</i> , Moleskine, Milano, 2015 ISBN: 978-88-6732-478-1 [MONOGRAFIA]	Molto buono
3	Francesca Serrazanetti, <i>Cento modi di giocare con lo spazio</i> , in <i>FAMagazine</i> n. 56 (2021), pp. 141-149 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Discreto
4	Francesca Serrazanetti, <i>Sei teatri nel regno Unito. Haworth Tompkins. Il tempo del teatro, tra arte e comunità</i> , in <i>Casabella</i> n. 887-888, luglio-agosto 2018, pp. 4-25, ISSN: 0008-7181 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
5	Francesca Serrazanetti, <i>Una dimensione domestica per lo spazio pubblico</i> , Messico in <i>Casabella</i> n. 945, maggio 2023, pp. 2-31, ISSN:0008-7181 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
6	Francesca Serrazanetti, <i>The Third Space of Theatre Architecture. Between the Stage and the City</i> , in <i>Estudi Escènics</i> , Dossier Teatre i Ciutat. Escenografias Preexistents, Institut del Teatre, n. 44, dicembre 2019, pp. 192-203 (esp), pp. 485-495 (eng), ISSN: 2385-362X [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
7	Francesca Serrazanetti (a cura di), <i>Scena teatrale e scena urbana. Appunti sulle forme della contaminazione</i> , in <i>Stratagemmi</i> TREDICI 2010, marzo, pp. 179-210, ISSN: 2036-5233 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
8	Francesca Serrazanetti, <i>Diseñando México</i> , numero monografico di <i>Casabella</i> n. 897, maggio 2019 ISSN: 0008-7181 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
9	Francesca Serrazanetti, <i>Dialoghi tra architettura e teatro. Le arti sceniche contemporanee e i teatri della tradizione</i> , in: B. Bogoni e M. Lucchini (a cura di), <i>Architettura Contesto Cultura / Architecture Context Culture. Intersezioni d'arte nel progetto / Intersections of arts in project</i> , Alinea, Milano, 2011, ISBN: 978-88-6055-590-8 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
10	Francesca Serrazanetti, <i>La casa liberata</i> , in Fulvio Irace (a cura di), <i>Storie d'interni. L'architettura dello spazio domestico moderno</i> , Carocci, Roma 2015, pp. 123-150, ISBN: 978-88-430-7825-7 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
11	Francesca Serrazanetti, <i>Architetture in scena. Esporre in assenza / esporre in presenza</i> , Maggioli, Milano, 2014, ISBN: 978-88-387-6296-3 [MONOGRAFIA]	Molto buono
12	Francesca Serrazanetti, <i>Elementarismo moderno</i> , Electa, Milano, 2022, ISBN 9788892823129 [MONOGRAFIA]	Buono

Le pubblicazioni presentate testimoniano alcuni interessi prevalenti, fra tutti quello del teatro e dei suoi rapporti con la città, e degli spazi interni, di sicuro interesse ma in parte solo paralleli al settore disciplinare ICAR 14. Insieme a questi temi la candidata mostra interesse per le architetture messicane, espresso da un numero di *Casabella*, e per il lavoro dello studio TAM associati. Circa la produzione complessiva la candidata dichiara oltre cento pubblicazioni – di cui 4 monografie (2 individuali), 19 nell’ambito della collana “Inspiration and Process in Architecture”, 15 saggi in volumi, 57 articoli su rivista, 8 curatele -, confermando una attività continuativa e consistente, testimoniata dalla presenza nella redazione di *Casabella*.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata Francesca Serrazanetti (1983) si laurea al Politecnico di Milano nel 2007 e nel 2011 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Milano. Nel 2018 consegue l'Abilitazione nazionale al ruolo di professore associato nel settore ICAR 14.

Dimostra una attività continuativa e costante, che svolge al Politecnico, in ordine ai contratti di insegnamento nel settore ICAR 14, cui affianca insegnamenti all'Accademia di Brera e alla Accademia NABA, legati al teatro e alle Performing Arts, i quali spostano gli interessi della candidata verso settori paralleli a quello dell'ICAR 14. Non chiarissimo risulta il legame fra i temi di ricerca presenti nelle pubblicazioni, in particolare fra il teatro, le architetture di TAM associati e le architetture messicane. Non si evidenziano attività nel campo della progettazione architettonica, né in senso professionale, né in seno a ricerche progettuali o concorsi di progettazione.

Non particolarmente attiva in convegni e seminari, svolge invece un lavoro continuo e intenso in campo editoriale, sia con la partecipazione alla redazione di *Casabella* sia con la collana di libri editi da Moleskine.

In complesso si delinea il profilo di una studiosa dotata di buon senso critico, con buone pubblicazioni, con interessi diversi e non sempre rivolti al centro delle questioni compositive proprie del settore ICAR 14, priva di attività progettuali, di livello DISCRETO.

CANDIDATA: Tinazzi Claudia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero	Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione architettonica nel 2011 presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi dal titolo: "Aldo Rossi, realtà e immaginazione. La casa come espressione di civiltà". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Collabora alla didattica presso il Politecnico di Milano dal 2005, come tutor dal 2008, dal 2014 al 2020 come docente a contratto nel settore ICAR 14 all'interno di Laboratori di Laurea magistrale e poi nel Laboratori di laurea triennale a Mantova. Dal 2020 è titolare di Laboratori di progettazione (settore ICAR 14) della Scuola AUIC del Politecnico di Milano, nel corso triennale della sede di Mantova e in quello di progettazione finale nel ruolo di RtdA ICAR 14. Tutor a diversi workshop, in particolare a Sassari. L'attività didattica è pienamente coerente con il settore ICAR 14, continuativa e intensa, complessivamente ottima.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È titolare di due assegni di ricerca, uno nel 2011-2012 (Qualità architettonica e requisiti energetici degli edifici: caratteri tipologici e sistemi costruttivi in Lombardia), e uno nel 2017-2018 (sistema museale a Mantova) nel settore ICAR 14. Da ottobre 2020 è Ricercatore a tempo determinato nel settore ICAR 14 presso il dipartimento ABC del Politecnico di Milano. La attività di ricerca presso istituti di ricerca è continuativa e di livello molto buono.
Attività di ricerca progettuale	Partecipa a molti concorsi di progettazione, a call internazionali, a workshop, a progetti svolti in accordo fra Enti e Politecnico, a ricerche e workshop, prima come collaboratrice e poi come parte di gruppi di progetto. Negli ultimi anni centrali sono i temi che riguardano la scuola e il rapporto architettura-archeologia. Fra questi: -Call internazionale di progettazione promossa dall'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia Piranesi Prix del Rome; -Progetto di ricostruzione del monumento funebre Sarsinate all'interno del nuovo allestimento della sezione romana del Museo Archeologico di Mantova; -Osservatorio scuole, in accordo Comune di Milano-Politecnico; Workshop (expo dopo expo). L'attività di ricerca progettuale è svolta con assiduità e continuità temporale all'interno di gruppi di progetto, distinguendosi con premi e segnalazioni: si configura di ottimo livello.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	Partecipa alle ricerche PRIN (2007 e 2009) e PRIN 2019-2023 "Prototipi di scuole da abitare", a una ricerca sul territorio adriatico, a una convenzione FISM per la trasformazione di scuole per l'infanzia; a una ricerca per la riqualificazione del centro di Fidenza. Coordinatore editoriale di <i>MantovArchitettura. Quaderni del Polo Territoriale di Mantova</i> (Corraini Edizioni) dal 2015; parte del Comitato Editoriale della Collana Bianco (LetteraVentidue), e della Collana Quaderni di Scuola (LetteraVentidue) e dal 2022 è membro dell'Editorial Board della rivista <i>ADH Journal of Architectural Design and History</i> . Collabora e organizza molte mostre di carattere diverso, didattiche, di ricerca, di progetti, in Università, in Triennale, in altre sedi universitarie e istituzionali.

	La partecipazione a queste attività è di livello molto buono.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dichiara di essere relatrice a una trentina di convegni nazionali e internazionali, su invito o per selezione, curatrice di circa 16 convegni, relatrice ad alcuni seminari, a moltissime conferenze. Organizza e partecipa alla iniziativa internazionale MantovArchitettura; partecipa a molti convegni legati a presentazioni di progetti ricerche e mostre. Partecipa, organizza e cura molte mostre di architettura in collaborazione con altri. Configura una attività di livello molto buono per continuità e coerenza.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Menzione speciale per la tesi di laurea al Premio Mantero della Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano; Primo Premio Ex Aequo del Piranesi Prix de Rome e d'Athenes 2023 (in coll.); primo premio per il progetto per il lungomare di Ortigia (partecipazione al gruppo); secondo premio (in coll.) per progetto chiesa; una menzione. Premi e riconoscimenti sono significativi, l'attività è molto buona.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

La candidata Claudia Tinazzi si laurea alla Scuola di Architettura Civile di Milano e svolge il dottorato in Composizione (ICAR 14) alla Università IUAV di Venezia, concludendolo nel 2011; lo studio delle architetture e del pensiero di Aldo Rossi, argomento della sua tesi, sarà centrale anche in altri studi, mostre, ricerche e pubblicazioni. Il tema delle scuole è l'altro campo ove ha svolto e tuttora svolge ricerche, partecipando a gruppi di ricerca nazionali, studiate nel loro ruolo urbano e nel rinnovamento dei loro caratteri tipologici e spaziali. Dimostra inoltre attenzione e interesse per altri protagonisti della cultura architettonica moderna e contemporanea, di cui analizza pensiero e opere.

Svolge una attività intensa e continuativa nel campo della formazione e della ricerca attraverso assegni e partecipazione a gruppi, i cui esiti sono presentati attraverso pubblicazioni e mostre.

È molto attiva nella partecipazione e nella organizzazione di seminari, convegni e mostre. Continuativa e intensa è la partecipazione a progetti di concorso, ricerche progettuali, collaborazioni con enti, per i quali ottiene segnalazioni e premi. Dal 2020 svolge la sua ricerca come RtdA al dipartimento ABC del Politecnico di Milano, e in particolare nella sede di Mantova. Complessivamente si tratta di un ottimo curriculum, pertinente al settore ICAR 14.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Claudia Tinazzi, <i>Aldo Rossi. L'idea di abitare</i> , Casa Testori, Milano 2013 ISBN: 978-88-909143-3-1 [MONOGRAFIA]	Ottimo
2	Claudia Tinazzi, <i>Il tempo della scuola. Il percorso lento di una nuova Architettura Educatrice</i> , in <i>FAM Festival dell'Architettura Magazine</i> , vol. 56, p. 55-63, 2021 ISSN: 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
3	Claudia Tinazzi, <i>L'azzurro del cielo di Modena</i> , in <i>FAM Festival dell'Architettura Magazine</i> , vol. 12, p. 97-104, 2021 ISSN: 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
4	Claudia Tinazzi, <i>Mantova: archeologia in scena. La ricostruzione del Monumento funerario Sarsinate</i> , in <i>ANANKE</i> , vol. 85, p. 64-69, 2018 ISSN: 1129-8219 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
5	Claudia Tinazzi, <i>Renato Rizzi. «To Be an Architect You Must Be in the Grip of an Obsession»</i> , in (a cura di) Luigi Spinelli, <i>Spaces of Memory. Commentaries on 21st Century Buildings</i> , p. 342-361, Franco Angeli, Milano 2020 ISBN: 9788891799432 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
6	Claudia Tinazzi, <i>Ignazio Gardella e la Scuola di Venezia. Trasformare il monologo in dialogo</i> , in: (a cura di) Angelo Lorenzi - Carlo Quintelli, <i>Ignazio Gardella, altre architetture</i> . p. 190-205, Il Poligrafo, Padova 2020 ISBN: 978-88-9387-133-4 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
7	Claudia Tinazzi, <i>Storia, archeologia e moderno nelle città lungo la costa. conoscere per conservare e valorizzare</i> , in G. de Vergottini E. Bugli G. F. Siboni (a cura di) <i>Il territorio Adriatico. Orizzonte storico, geografia del paesaggio aspetti economici giuridici e artistici</i> , p. 261-292, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2019 ISBN:978- 88-495-3973-8	Molto buono

	[CONTRIBUTO SU VOLUME]	
8	Claudia Tinazzi, <i>Dell'architettura civile, dialogo a distanza</i> , in (a cura di) Isotta Cortesi, <i>Conversazione in Sicilia con Antonio Monestiroli</i> , p. 72-78, LetteraVentidue, Siracusa 2016 ISBN: 9788862422215 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
9	Claudia Tinazzi, <i>Cristián Undurraga. Architetture concrete</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2023 ISBN 978-88-6242-878-1 [MONOGRAFIA]	Ottimo
10	Claudia Tinazzi, <i>Lo spazio minimo dell'apprendimento</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2023 ISBN: 978-88-6242-861-3 [MONOGRAFIA]	Ottimo
11	Alberto Ferlenga, Massimo Ferrari, Claudia Tinazzi, <i>Aldo Rossi e Milano</i> , Solferino edizioni, Milano 2017 ISBN: 978-88-98274-12-3 [MONOGRAFIA]	Molto buono
12	Claudia Tinazzi, <i>Sacri Monti e altre storie. Architettura come racconto</i> , Rubbettino, Catanzaro 2015 ISBN:9788849845068 [MONOGRAFIA]	Buono

Le pubblicazioni presentate consistono in 5 monografie, di cui una a più autori, 4 contributi su libri e 3 articoli su rivista in classe A.

I temi sono chiaramente delineati e riconoscibili, ascrivibili al lavoro di Aldo Rossi, oggetto della tesi di dottorato, alla indagine approfondita sul lavoro di altri autori moderni e contemporanei, e al tema delle scuole, oggetto di verifica anche in campo di sperimentazione progettuale.

Dichiara molte pubblicazioni, frutto anche di lavori e ricerche collettive, di cui più di 40 a suo nome.

La consistenza complessiva, la continuità e la congruenza sono di ottimo livello, evidenziando una ricerca che intreccia proficuamente modi di studio analitico, progettuale e teorico.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata Claudia Tinazzi (1981) si è laureata al Politecnico di Milano nel 2003 e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Composizione architettonica presso la Università IUAV di Venezia nel 2011.

Attraverso il curriculum si evince un percorso formativo e un campo di interessi di ricerca molto chiari e approfonditi con rigore, innestando sullo studio del lavoro dei maestri dell'architettura – Aldo Rossi, a partire dalla tesi di dottorato, il lavoro di Antonio Monestiroli fino ad autori più contemporanei – temi specifici di interesse attuale, quali quello della scuola, nei caratteri tipologici, nel confronto con le indicazioni della pedagogia moderna, nel ruolo di istituzione collettiva, nei rapporti con la città. Le modalità della ricerca sono pertinenti ai metodi del settore ICAR 14, intrecciando questioni teoriche e sperimentazioni progettuali.

Nel complesso si delinea il profilo di una studiosa molto appassionata, attenta, che ha capacità di ampliare i temi della sua ricerca senza perdere continuità di pensiero e di metodo. Complessivamente il giudizio è OTTIMO.

LA COMMISSIONE

Prof. Raffaella Neri (Presidente)

Prof. Marco Mannino (Componente)

Prof. Giovanni Marras (Segretario)





SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/06/2023, N. 6321 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (SENIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA B - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2023_RTDB_DABC_7).

ALLEGATO n.2 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **Brighenti Tommaso**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	22
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	7
Attività di ricerca progettuale	12
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	10
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	14
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4
TOTALE	89

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Brighenti Tommaso, <i>Pedagogie architettoniche. Scuole, didattica, progetto</i> , Accademia University Press, Torino, 2018, pp. 1-381, (Ita-Eng) ISBN 978-88-99982-69-0 [MONOGRAFIA]	6	2	1	1	10
2	Brighenti Tommaso, <i>Terremoti e strategie di ricostruzione. Il sisma in Centro Italia del 2016</i> , LetteraVentidue, Siracusa, 2022, pp. 1-218. (Autori della monografia: E. Bordogna, T. Brighenti, con una prefazione di Giovanni Carbonara)	6	2	1	1	10

	ISBN 978-88-6242-762-3 [MONOGRAFIA]					
3	Brighenti Tommaso, <i>L'ospedale come ospedale. Luciano Semerani, Gigetta Tamaro, Ospedale di Trieste a Cattinara, 1963-83</i> in Ge. Canella e P. Mellano (a cura di), <i>Il diritto alla tutela. Architettura d'autore del secondo Novecento</i> , Franco Angeli, Milano, 2019, pp. 256-263 ISBN 978-88-917-8209-0 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	6	2	1	1	10
4	Brighenti Tommaso, <i>Education as Reconstruction. School Typology in Post-earthquake Reconstruction in Central Italy</i> , in Stefano Della Torre, Massimiliano Bocciarelli, Laura Daglio, Raffaella Neri (a cura di), <i>Buildings for Education. A Multidisciplinary Overview of The Design of School Buildings</i> , Springer open, 2019, pp. 127-137 (E. Bordogna e T. Brighenti) ISBN 978-3-030-33686-8 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	2	1	0,5	7,5
5	Brighenti Tommaso, <i>Il rapporto tra didattica e ricerca professionale</i> , in Carlo Gandolfi, Martina Landsberger (a cura di), <i>Roberto Menghi architetto e designer. Approfondimenti</i> , Silvana, Milano, 2023, pp. 31-45. ISBN 9788836653621 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	3	2	1	1	7
6	Brighenti Tommaso, <i>La logica di un linguaggio. John Hejduk e Juan Gris Problem</i> , in <i>Firenze Architettura</i> n. 2, Anno XXII - 2018, pp. 14-19 (Ita-Eng). (ISSN 1826-0772 - DOI: 10.13128/FiAr-24819) [ARTICOLO SU RIVISTA (RIVISTA IN CLASSE A)]	6	2	1	1	10
7	Brighenti Tommaso, <i>Per gioco ma sul serio</i> in (numero a cura di Tommaso Brighenti, Elvio Manganaro), in <i>FAMagazine</i> , n. 51, gennaio - marzo 2020, <i>Del 'gioco' e del 'montaggio' nella didattica e nella composizione</i> , pp. 12-26 (Ita-Eng). ISSN 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A]	6	2	1	1	10
8	Brighenti Tommaso, <i>Strategie di ricostruzione e rinascita nell'Italia Centrale post-sisma: Amatrice, Norcia, Camerino</i> , in <i>FAMagazine</i> , n. 55, gennaio-marzo 2021, pp. 32-45, (Ita-Eng). ISSN 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A]	4	2	1	1	8
9	Brighenti Tommaso, <i>Le scuole di Guido Canella. Tipo forma e comportamento</i> , in <i>FAMagazine</i> n. 56, aprile-giugno 2021, pp. 103-115, (Ita-Eng). ISSN 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A]	3	2	1	1	7
10	Brighenti Tommaso, <i>Milano: nuove funzioni per le aree dismesse</i> in <i>Ananke</i> vol. 84, maggio2018, pp. 94-97 ISSN 1129-8219 [ARTICOLO IN RIVISTA (RIVISTA IN CLASSE A)]	3	2	1	1	7
11	Brighenti Tommaso, <i>Viaggio-progetto A/R</i> , in <i>Stoà</i> , n. 6, Anno III, 1/3, Inverno 2023, pp. 152-153. (Articolo scritto con Carlo Gandolfi) ISSN 2798-0293 - ISBN 978-88-32072-20-4 [CURELTA + CONTRIBUTO]	2	2	1	0,5	5,5
12	Brighenti Tommaso, numero monografico della rivista scientifica <i>FAMagazine</i> , Tommaso Brighenti (a cura di) <i>Pedagogie architettoniche. Visioni del mondo</i> , con contributi di: Massimo Alfieri, Tommaso Brighenti, Marta Caldeira, Luca Cardani, Elvio Manganaro, in <i>FAM Magazine</i> n. 38, a. VII, ottobre – dicembre 2016, pp. 1-70 (Ita-Eng). ISSN 2039-0491 [CURELTA - ARTICOLO IN RIVISTA IN CLASSE A]	4	2	1	1	8
Totale Pubblicazioni						100
Consistenza Complessiva						30
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						130

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è buona.

CANDIDATO: **Calandra di Roccolino Giacomo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	22
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	8
Attività di ricerca progettuale	5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1
TOTALE	74

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	<i>CONTINUITY</i> , Anteferma Edizioni, Conegliano 2020. [MONOGRAFIA]	3	2	0,5	1	6,5
2	Calandra di Roccolino, G., <i>Bernhard Hermkes. Die Konstruktion der Form</i> , Dölling und Galitz Verlag, München/Hamburg 2018. [MONOGRAFIA]	6	2	1	1	10
3	Calandra di Roccolino, <i>L'eredità espressionista nell'architettura tedesca del dopoguerra</i> , in Calandra, G. / Monica, L. / Rakowitz, G. (a cura di), <i>Costruiamo una città. Architettura espressionista tedesca del dopoguerra</i> , Clean, Napoli 2023 [CONTRIBUTO SU VOLUME con CURATELA]	4	2	1	1	8
4	Calandra di Roccolino, G., <i>Heinrich Tessenow Stadtbaukünstler. I progetti di città 1936-1947</i> , in Boesch M., <i>Heinrich Tessenow: aspetti /aspekte /aspects</i> , Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2023, pp. 489-507. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	6	2	1	1	10

5	Calandra di Roccolino, G., <i>Archivi e Musei del Bauhaus. Spunti per una riflessione operante sul Museo dell'idea del VkhUTEMAS</i> , in (a cura di) M. Meriggi, <i>VkhUTEMAS100, Spazio, Progetto, Insegnamento</i> , nella collana "Ricerche in composizione urbana", Vol. 8, LetteraVentidue, Siracusa: 2022, pp. 68-78 (Ita-Ing). [CONTRIBUTO SU VOLUME]	5	2	1	1	9
6	Calandra di Roccolino, G., <i>Idee per Berlino City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania</i> , in Dal Fabbro, A. / Pirina, C., <i>Berlin City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania</i> , nella collana "Ricerche in composizione urbana", Vol. 7, LetteraVentidue, Siracusa 2020, pp. 36-42. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	5	2	1	1	9
7	Calandra di Roccolino, G., <i>Una spirale nel paesaggio. Il progetto di Dieter Oesterlen per la Futa</i> , in Pirazzoli, E. (a cura di) <i>Teatro di Marte. Il cimitero militare Germanico del passo della Futa</i> , Archiviozeta, Firenzuola 2019, pp. 51-75. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	6	2	0,5	1	9,5
8	Calandra di Roccolino, G., <i>Circulus lucidus. Peter Behrens ad Alexanderplatz</i> , in Malcovati S. / Moro A. (a cura di), <i>Peter Behrens, maestro di maestri</i> . Libraccio, Milano 2011, pp. 173-178. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	5	2	1	1	9
9	Calandra di Roccolino, G., <i>Il bunker urbano: tipologia, simbologia, riuso dei bunker in Germania</i> , in <i>La rivista di Engramma</i> , vol. 185, Oktober 2021, pp. 263-275. [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	2	1	1	7
10	Calandra di Roccolino, G., <i>Aby Warburg als Architekt. Die Kulturwissenschaftliche Bibliothek Warburg</i> , in <i>Architektur in Hamburg. Jahrbuch 2019/2020</i> . Junius Verlag, Hamburg 2019, pp. 210-217. (L'articolo è presentato in lingua italiana, sulla rivista <i>Ricerche di storia dell'arte</i>). [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	2	1	1	7
11	Calandra di Roccolino, G., <i>Attraverso la storia. Le 'architetture archeologiche' di Carlo Scarpa</i> , in <i>La rivista di Engramma</i> , vol. 96, gennaio-febbraio 2012, pp. 22-29. [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	2	1	1	7
12	Calandra di Roccolino, G., <i>L'invenzione di un monumento. La sistemazione architettonica di Vittorio Ballio Morpurgo per l'Ara Pacis Augustae</i> , in <i>Opus Incertum</i> . Rivista del Dipartimento di Storia dell'Architettura e della Città. Università degli Studi di Firenze, vol. IV-V (2011), n. 6-7, pp. 78-85. [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	1	1	1	6
Totale Pubblicazioni						98
Consistenza Complessiva						25
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						123

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è molto buona.

CANDIDATO: **Falsetti Marco**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	20

Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4
Attività di ricerca progettuale	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	6
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	11
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	64

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Falsetti Marco (con Elisabetta Barizza), <i>Rome and the Legacy of Louis I. Kahn</i> Franco Angeli, Dipartimento Diap-La Sapienza, Roma 2014, ISBN 9788891706409 [MONOGRAFIA]	5	2	1	1	9
2	Falsetti Marco con Luca Tamini, <i>Trasporti e cultura, Logistica e paesaggi del commercio on line: un'apertura ad un tema complesso</i> , in <i>Trasporti</i> , n.62-63 gennaio-agosto 2022 Curatela di numero monografico di rivista [ARTICOLO IN RIVISTA E CURATELA]	1,5	1	0,5	0,5	3,5
3	Falsetti Marco, <i>La prospettiva baltica: Tipi e modelli di città monofunzionale in Estonia, Lettonia e Lituania</i> In <i>Stati Generali del Patrimonio Industriale 2022 a cura di Edoardo Currà, Marina Docci, Claudio Menichelli, Martina Russo, Laura Severi, Marsilio 2022 (edizione digitale)</i> ISBN 978-88-297-1666-1 [ATTI DI CONGRESSO]	1,5	2	1	1	5,5
4	Falsetti Marco, <i>Hsinking: L'utopia modernista della grande Asia Orientale</i> In <i>EdA Esempi di Architettura</i> n. 4/2017, vol 1 ISBN: 2035-7982 [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	2	1	1	7
5	Falsetti Marco, <i>Nowa Huta (Polonia): L'Utopia urbana dei lavoratori</i> in <i>Ananke</i> n. 92 ISSN 1129-8219 [CONTRIBUTO IN RIVISTA-CLASSE A]	2	2	1	1	6
6	Falsetti Marco, <i>Hiroshima mon amour. L'icona di Jan Letzel</i> in <i>Ananke</i> , n. 78, 2016, pp. 72-78, ISSN: 1129-8219 [ARTICOLO IN RIVISTA-CLASSE A]	1,5	2	1	1	5,5

7	Falsetti Marco, <i>Modus hodiernus: typological transformations of the seven wonders of ancient Rome</i> , In <i>Promenades dans Rome. Assembly practices between visions, ruins, and reconstructions</i> , a cura di Filippo Fanciotti, Silvana Editoriale, 2023 ISBN 9788836651177 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	3	2	1	1	7
8	Falsetti Marco, <i>Principi Insediativi Della Conca Ternana – SA12- Attorno all'acqua</i> In <i>Attorno all'acqua</i> , a cura di Fabrizio Toppetti, Quodlibet, Macerata 2022 ISBN 978-88-229-0795-0 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	3	2	1	1	7
9	Falsetti Marco, <i>Mare Crisium. Operazioni progettuali 2012-2022</i> LetteraVentidue, 2022 ISBN 978-88-6242-791-3 [MONOGRAFIA]	4	2	1	1	8
10	Falsetti Marco con Giusi Ciotoli <i>Kenzo Tange. Gli Anni Della Rivoluzione Formale 1940-1970</i> Milano 2021, Franco Angeli ISBN 9788835117995 [MONOGRAFIA]	5	2	1	1	9
11	Falsetti Marco, <i>Paesaggi oltre il Paesaggio</i> Siracusa 2019, LetteraVentidue ISBN 978-88-86242-380-9 [MONOGRAFIA]	5	2	1	1	9
12	Falsetti Marco, <i>Annodamenti. La Specializzazione dei Tessuti Urbani nel Processo Formativo e nel Progetto</i> Roma 2017, Franco Angeli e Dipartimento Diap-Sapienza ISBN: 9788891752529 [MONOGRAFIA]	4	1	1	1	7
Totale Pubblicazioni						83,5
Consistenza Complessiva						25
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						108,5

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è molto buona.

CANDIDATO: **Leoni Francesco**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	21
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	7
Attività di ricerca progettuale	11
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	7
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	75

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	F. Leoni, <i>Spazio Ontologico. Le forme della dialettica interno/esterno</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2023 [MONOGRAFIA]	5	2	1	1	9
2	F. Leoni, <i>Continuità spaziali. San Carlo alle quattro fontane del Borromini e il Padiglione Quadrilobato della Piazza D'Oro di Villa Adriana</i> , in <i>Ananke</i> n°85, settembre 2018 [CONTRIBUTO SU RIVISTA- CLASSE A]	4	2	1	1	8
3	F. Leoni, <i>Genesis e Generazioni. Come si disegna un capitello ionico?</i> In <i>ArcDueCittà</i> n°13 maggio 2022 ISSN 2240-7553 [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	2	1	1	7
4	F. Leoni, <i>Città analoghe e mappe mentali. Materialità, spazio e luogo</i> , in <i>ArcDueCittà</i> n°13 maggio 2022 ISSN 2240-7553 [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	2	1	1	7
5	F. Leoni, <i>A Berlino che giorno è? La ricostruzione del Berliner Schloss di Franco Stella</i> , in <i>Ananke</i> n. 83, gennaio 2018 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	4	2	1	1	8
6	F. Leoni, <i>Architettura incisa</i> , in F. Leoni (a cura di), <i>Giovanni Battista Piranesi. Morfologia e sintassi del frammento</i> , Maggioli S.p.A., Santarcangelo di Romagna (RN) 2007 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	2	1	1	8
7	F. Leoni, <i>Nanos gigantum humeris insidentes. Fundament of continuity and projective resilience</i> , in F. Novelli (a cura di), <i>Progettare Archeologia. Da Villa Adriana verso la grande bellezza</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2019 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	2	1	1	8
8	F. Leoni, « <i>Non so disegnare le finestre (Siza, lui si che le sa disegnare)</i> », in B. Bogoni, P.F. Caliarì e F. Leoni (a cura di), <i>Edoardo Souto de Moura</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2019 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	3	2	1	1	7
9	F. Leoni, <i>Peter Eisenman: sense and sensibility</i> , in P.F. Caliarì e F. Leoni (a cura di), <i>Peter Eisenman</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2018 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	2	1	1	8
10	F. Leoni, <i>Di bene in meglio. Progettazione strategica lungo la Via Francigena</i> , in I. Grandi e F. Leoni (a cura di), <i>Progetti per la Via Francigena del Sud. Da Roma a Montecassino</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2017 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	2	1	1	8
11	F. Leoni, <i>Danilo Guerri. Maestro di Spazio</i> , Quodlibet Srl, Macerata 2017 [MONOGRAFIA]	6	2	1	1	10
12	F. Leoni e F. Novelli, <i>SMALLPOX HOSPITAL & ROOSEVELT ISLAND. Preservation, reconfiguration and adaptive reuse. Studies and projects for enhancement</i>	3	1	1	1	6

	<i>Temi di conservazione, riconfigurazione e adaptive reuse. Studi e progetti per la valorizzazione,</i> Politecnico di Torino, Torino 2020 [MONOGRAFIA]					
Totale Pubblicazioni						94
-Consistenza Complessiva						25
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						119

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è molto buona.

CANDIDATO: **Rossi Ugo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	8
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
Attività di ricerca progettuale	9
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	6
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	8
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	59

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Ugo Rossi (2016). <i>Bernard Rudofsky Architetto</i> , Napoli, CLEAN, ISBN: 978-88-8497-525-6 [MONOGRAFIA]	6	2	1	1	10
2	Ugo Rossi (2022). <i>USA: l'immagine del nostro avvenire/The USA: the image of our future. Aren't they?</i> ,	4	2	1	1	8

	in <i>FAMagazine</i> 61 ISSN: 2039-0491, p. 97-110 - d [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]					
3	Ugo Rossi (2020). <i>The Best of All Possible Worlds. USA 1949-1959: God's Own Country</i> , in <i>HPA, Histories of Postwar Architecture</i> , p. 26-53 ISSN: 2611-0075 [ARTICOLO IN RIVISTA]	4	2	1	1	8
4	Ugo Rossi (2020). <i>La trasmigrazione del tipo al tempo dello sradicamento culturale nel secondo dopoguerra</i> , in <i>Firenze Architettura</i> , p. 102-109 ISSN: 1826-0772 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	5	2	1	1	9
5	Ugo Rossi (2019) <i>Bernard Rudofsky. 2+2=4</i> , in <i>FAMagazine</i> 47, 2019, pp. 44-56 [CONTRIBUTO SU RIVISTA- CLASSE A]	4	2	1	1	8
6	Rossi U (2019). <i>Sette Maestri dimenticati. Nanus positus super humeros gigantis</i> , in <i>FAMagazine</i> vol. 47, p. 8 - 11, ISSN: 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	3	2	1	1	7
7	Ugo Rossi (2017). <i>Imparare dalla strada. Autopia vs dystopia/Learning from the road. Autopia vs dystopia</i> , in <i>Firenze Architettura</i> , pp. 154-161 ISSN: 1826-0772 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	3	2	1	1	7
8	Ugo Rossi (2022). <i>Can Our New Cities Survive?</i> , in <i>Journal of Mediterranean Cities</i> , p. 1-14. – vol 2no1_1, <i>Journal of Mediterranean Cities_1_2022</i> ISSN 2791-1799 [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	2	0,25	1	6,25
9	Ugo Rossi (2022). <i>Architettura anonima: frammenti di un itinerario mediterraneo</i> , in (a cura di) Maria Grazia Eccheli e Claudia Cavallo, <i>Il progetto nei borghi abbandonati</i> . p. 95-103, Firenze: FUP, ISBN 978-88-5518-553 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	3	2	1	1	7
10	Ugo Rossi (2018). <i>La strada come spazio collettivo della città</i> , in (a cura di) Vadini E, <i>Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto</i> , pp. 131-144, Roma: Edizioni Nuova Cultura, Roma, ISBN: 9788868128722 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	2	2	1	1	6
11	Ugo Rossi (2015). <i>Tradizione e modernità. Verso molte architetture</i> , in <i>Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno</i> , a cura di Ugo Rossi, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, pp. 7-15. ISBN:978-88-6242-162-1 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	3	2	1	1	7
12	Ugo Rossi (2019). <i>This House Is Not a Home</i> , in <i>La casa, Espacios Domésticos, Modos de Habitar</i> , Proceeding book of "Il Congreso Internacional La cultura y la ciudad", Granada, Abada Editores, Madrid, pp. 872-882 ISBN 978-84-17301-24-8 [ATTI DI CONVEGNO]	1,5	1	0,5	1	4
Totale Pubblicazioni						87,25
Consistenza Complessiva						18
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						105,25

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è sufficiente.

CANDIDATO: **Tinazzi Claudia**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	20
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	22
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	8
Attività di ricerca progettuale	14
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali e/o scientifici	8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	12
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	87

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Claudia Tinazzi, <i>Aldo Rossi. L'idea di abitare</i> , Casa Testori, Milano 2013 ISBN: 978-88-909143-3-1 [MONOGRAFIA]	6	2	0,5	1	9,5
2	Claudia Tinazzi, <i>Il tempo della scuola. Il percorso lento di una nuova Architettura Educatrice</i> , in <i>FAM Festival dell'Architettura Magazine</i> , vol. 56, p. 55-63, 2021 ISSN: 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	4	2	1	1	8
3	Claudia Tinazzi, <i>L'azzurro del cielo di Modena</i> , in <i>FAM Festival dell'Architettura Magazine</i> , vol. 12, p. 97-104, 2021 ISSN: 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	4	2	1	1	8
4	Claudia Tinazzi, <i>Mantova: archeologia in scena. La ricostruzione del Monumento funerario Sarsinate</i> , in <i>ANANKE</i> , vol. 85, p. 64-69, 2018 ISSN: 1129-8219 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	5	2	1	1	9
5	Claudia Tinazzi, <i>Renato Rizzi. «To Be an Architect You Must Be in the Grip of an Obsession»</i> , in (a cura di) Luigi Spinelli, <i>Spaces of Memory. Commentaries on 21st Century Buildings</i> , p. 342-361, Franco Angeli, Milano 2020	5	2	1	1	9

	ISBN: 9788891799432 [CONTRIBUTO SU VOLUME]					
6	Claudia Tinazzi, <i>Ignazio Gardella e la Scuola di Venezia. Trasformare il monologo in dialogo</i> , in: (a cura di) Angelo Lorenzi - Carlo Quintelli, <i>Ignazio Gardella, altre architetture</i> . p. 190-205, Il Poligrafo, Padova 2020 ISBN: 978-88-9387-133-4 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	5	2	1	1	9
7	Claudia Tinazzi, <i>Storia, archeologia e moderno nelle città lungo la costa. Conoscere per conservare e valorizzare</i> , in G. de Vergottini E. Bugli G. F. Siboni (a cura di) <i>Il territorio Adriatico. Orizzonte storico, geografia del paesaggio aspetti economici giuridici e artistici</i> , p. 261-292, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2019 ISBN:978- 88-495-3973-8 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	1,5	1	1	7,5
8	Claudia Tinazzi, <i>Dell'architettura civile, dialogo a distanza</i> , in (a cura di) Isotta Cortesi, <i>Conversazione in Sicilia con Antonio Monestiroli</i> , p. 72-78, LetteraVentidue, Siracusa 2016 ISBN: 9788862422215 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	3	2	1	1	7
9	Claudia Tinazzi, <i>Cristián Undurraga. Architetture concrete</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2023 ISBN 978-88-6242-878-1 [MONOGRAFIA]	6	2	1	1	10
10	Claudia Tinazzi, <i>Lo spazio minimo dell'apprendimento</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2023 ISBN: 978-88-6242-861-3 [MONOGRAFIA]	6	2	1	1	10
11	Alberto Ferlenga, Massimo Ferrari, Claudia Tinazzi, <i>Aldo Rossi e Milano</i> , Solferino edizioni, Milano 2017 ISBN: 978-88-98274-12-3 [MONOGRAFIA]	4	2	0,5	1	7,5
12	Claudia Tinazzi, <i>Sacri Monti e altre storie. Architettura come racconto</i> , Rubbettino, Catanzaro 2015 ISBN:9788849845068 [MONOGRAFIA]	3	1	1	1	6
Totale Pubblicazioni						100,5
Consistenza Complessiva						30
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						130,5

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è buona.

LA COMMISSIONE

Prof. Raffaella Neri (Presidente)

Prof. Marco Mannino (Componente)

Prof. Giovanni Marras (segretario)





SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/06/2023, N. 6321 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (SENIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA B - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2023_RTDB_DABC_7).

ALLEGATO n. 3 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

Non avendo raggiunto la soglia minima di 180 punti per l'ottenimento della idoneità, secondo i criteri di valutazione preliminari stabiliti dalla commissione ed enunciati nell'allegato 1 del I verbale, i due candidati Marco Falsetti e Ugo Rossi non vengono inseriti nella graduatoria di merito.

COGNOME e Nome	Punteggio complessivo
Brighenti Tommaso	219
Tinazzi Claudia	217,5
Calandra di Roccolino Giacomo	197
Leoni Francesco	194

Milano, 13 novembre 2023

LA COMMISSIONE

Prof. Raffaella Neri (Presidente)

Prof. Marco Mannino (Componente)

Prof. Giovanni Marras (Segretario)

